



**ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE
"GARFAGNANA"**



I.P.I.A
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
PEC: luis00400q@pec.istruzione.it
e-mail: luis00400q@istruzione.it-segreteria@isigarfagnana.gov.it
C.F. 81000560466

I.S.I. GARFAGNANA CASTELNUOVO
Prot. 0008505 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

(O.M. n.54 del 26/03/2026)

Indirizzo: Liceo Scientifico

Classe: VA Ordinario

Approvato dal Consiglio di classe in data

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Daniela Turicchi

La Dirigente Scolastica: Prof.ssa Mila Berchiolli

Il presente documento, redatto ai sensi art. 10 O.M. n. 54 del 26/03/2026 illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
2. Presentazione dell'ISI Garfagnana	pag. 2
3. Profilo dell'istituto	pag. 2
4. Profilo culturale del diplomato in uscita	pag. 3
5. Quadro orario	pag. 4
6. Profilo della classe	pag. 5
6.1 Componente docenti nel secondo biennio e nel quinto anno	pag. 5
6.2 Osservazioni generali sulla classe	pag. 5
7. Modalità di lavoro del consiglio di classe	pag. 6
8. Materiali e strumenti utilizzati	pag. 7
9. Livello di raggiungimento degli obiettivi del consiglio di classe previsti dalla programmazione iniziale	pag. 8
10. Strumenti di verifica adottati dal consiglio di classe	pag. 9
11. Criteri di valutazione	pag. 9
12. Iniziative complementari, integrative, di approfondimento	pag. 10
13. Iniziative di recupero	pag. 11
14. Moduli di orientamento	pag. 11
15. Percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO)	pag. 12
16. Consuntivo attività disciplinari	pag. 14
16.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 14
16.2. LINGUA E CULTURA LATINA	pag. 21
16.3. LINGUA STRANIERA – INGLESE	pag. 24
16.4. MATEMATICA	pag. 29
16.5. FISICA	pag. 32
16.6. SCIENZE NATURALI	pag. 34
16.7. STORIA	pag. 38
16.8. FILOSOFIA	pag. 43
16.9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 47
16.10. SCIENZE MOTORIE	pag. 50
16.11. RELIGIONE	pag. 52
17. Elenco Allegati (testi simulazioni prima e seconda prova, griglie di valutazione prima e seconda prova)	pag. 53

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Paola Cotticelli	
LINGUA E CULTURA LATINA	Paola Cotticelli	
LINGUA STRANIERA - INGLESE	Daniela Turicchi	
MATEMATICA	Andrea Marzolla	
FISICA	Elena Magnani	
SCIENZE NATURALI	Giulia Bravi	
STORIA	Anna Rita Grandini	
FILOSOFIA	Anna Rita Grandini	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	David Tinti	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Silvia Marchiò	
RELIGIONE	Donata Bechelli	
TUTOR PER L' ORIENTAMENTO	Giulia Bravi	

2. PRESENTAZIONE DELL'ISI GARFAGNANA

L'ISI Garfagnana è nato ufficialmente il 1° settembre 2013, quando tutti gli istituti Superiori di Castelnuovo di Garfagnana sono stati riuniti sotto un'unica presidenza.

Ipsia "S. Simoni", ITET "L. Campedelli", ITT "F. Vecchiacchi" Liceo Scientifico "G. Galilei", sono le scuole la cui offerta formativa ampia e diversificata è in grado di rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie e del territorio. Ogni scuola dell'ISI ha la sua storia e la sua identità culturale e formativa, ma l'obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze, che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo.

Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'interazione con il territorio, l'attenzione alle richieste del mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, senza mai dimenticare che la scuola è un luogo di formazione, di incontro, di cultura, punto di riferimento per le giovani generazioni alle quali è doveroso indicare modelli di comportamento e di stimolo.

3. PROFILO DELL'ISTITUTO

Il Liceo "G. Galilei" è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto nell'anno scolastico 1946/ 1947, è stato un solido punto di riferimento culturale per la nostra valle. Da sempre è una delle migliori scuole propedeutiche agli studi universitari ed ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati non solo nel proseguimento degli studi scientifici ma anche in quelli umanistici e nel mondo del lavoro, affermandosi come punto di riferimento sicuro per tutti gli studenti volenterosi e diligenti che hanno scelto di investire nello studio le proprie aspettative per la futura professione. Oltre 2000 studenti hanno conseguito il diploma di maturità scientifica dall'istituzione del Liceo: oggi essi fanno parte della classe

dirigente, imprenditoriale e culturale che opera sul territorio. Lo studente interessato al Liceo può scegliere fra due diverse articolazioni:

1. LICEO SCIENTIFICO ordinario
2. LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

4. PROFILO CULTURALE DEL DIPLOMATO IN USCITA (LICEO SCIENTIFICO ordinario)

Il corso offre una formazione ricca e completa di ampio respiro culturale, sia in ambito scientifico che umanistico: infatti favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e nel contempo permette una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e storico-filosofico. Guida lo studente a sviluppare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le relazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie anche attraverso la pratica laboratoriale. Prevede lo studio della lingua e della civiltà latina per tre ore settimanali per i cinque anni di corso con lo scopo di promuovere e sviluppare la consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale nel passato e nel presente e del rapporto fra lingua e cultura italiana e latina. Il diploma di maturità scientifica consente il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- avranno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico; comprenderanno i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sapranno cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprenderanno le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; sapranno usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzeranno strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- avranno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- saranno consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; sapranno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

È stato inoltre attivato dall'a.s. 2024/2025 un altro potenziamento che riguarda entrambi gli indirizzi: **POTENZIAMENTO FISICO MATEMATICO (Autonomia scolastica)**

Il percorso “Fisico-Matematico” è di potenziamento, perché i contenuti, le esperienze, le situazioni costituiscono un approfondimento rispetto al percorso liceale curricolare. Il percorso è di orientamento perché guida lo studente alla scoperta di ambiti scientifici specifici in modo tale da renderlo autonomo e consapevole nelle scelte future.

La proposta riguarda tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico dalla classe prima alla classe quinta. La scelta da parte degli studenti viene effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nel biennio l'approccio sarà laboratoriale per far acquisire agli studenti competenze metodologiche e operative. Il percorso mira a rendere più completo e sperimentale l'apprendimento della fisica, calandolo nel contesto e permettendo di apprezzare l'applicazione del linguaggio matematico.

Nel triennio, accanto ai contenuti propri dell'indirizzo, si approfondiranno tematiche relative alla matematica e alla fisica, mediante lezioni interdisciplinari tenute da docenti della scuola e mediante partecipazione a conferenze e/o progetti specifici.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art.8 comma1).

5. QUADRO ORARIO

Liceo Scientifico- Ordinario (Riforma Gelmini)

<i>MATERIE</i>	I	II	III	IV	V
Religione o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera – INGLESE	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali, chimica e scienze della Terra	2	2	3	3	3
Matematica (con INFORMATICA al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione civica*					33*
Totale ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30

*Il monte ore della disciplina di Educazione civica (33 ore) è stato ripartito all'interno dell'orario delle materie coinvolte nello svolgimento dei moduli previsti dal curriculum per la classe quinta qui sotto riportato.

Il docente referente della disciplina è il prof. Andrea Marzolla.

Gli argomenti e gli obiettivi dei singoli moduli sono indicati nei consuntivi delle discipline coinvolte nel percorso di educazione civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUINTE LICEO

MODULO	ARGOMENTI	DISCIPLINE
1. Le regole dell'ISI "Garfagnana"	Regolamenti e codici del nostro Istituto	Tutte le discipline
2. Lo Stato italiano, l'UE e le principali organizzazioni internazionali	- La Costituzione italiana - Lo Stato e i suoi poteri UE, ONU, NATO, organizzazioni internazionali	Storia
3. La tutela delle minoranze e i diritti umani	La storia della questione Israelo-Palestinese	Matematica Italiano
4. Il lavoro	Le rivoluzioni industriali e le condizioni dei lavoratori, le <i>Trade Unions</i> e lo sviluppo dei sindacati	St dell'Arte Inglese
5. Effetti dei dispositivi elettronici e dei social network sulla salute degli adolescenti		Matematica

6. PROFILO DELLA CLASSE

6.1. Componente docente nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Disciplina	Docente	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Paola Cotticelli	☒	☒	☒
Lingua e civiltà latina	Paola Cotticelli	☒	☒	☒
Lingua straniera - inglese	Daniela Turicchi	☒	☒	☒
Matematica	Andrea Marzolla	☒	☒	☒
Fisica	Elena Magnani	☒	☒	☒
Scienze naturali	Giulia Bravi	☒	☒	☒
Storia	Anna Rita Grandini	☒	☒	☒
Filosofia	Anna Rita Grandini	☒	☒	☒
Disegno e storia dell'arte	David Tinti	☒	☒	☒
Scienze motorie e sportive	Silvia Marchiò	☒	☒	☒
Religione	Donata Bechelli	☒	☒	☒

6.2 Osservazioni generali sulla classe

L'attuale classe 5^a A indirizzo ordinario è composta da 13 alunni. Nel corso degli anni il numero degli studenti è diminuito: all'inizio del primo anno la classe comprendeva 16 alunni, ma al termine dell'anno scolastico 2 studenti hanno deciso di cambiare indirizzo o scuola, nonostante fossero stati tutti ammessi alla classe successiva; all'inizio della classe quarta uno studente ha cambiato indirizzo.

Il Consiglio di Classe nel corso del biennio ha subito poche variazioni, mentre durante il triennio c'è stata continuità in tutte le discipline.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, sebbene ci sia stata qualche difficoltà nel corso degli anni, la classe ha creato un rapporto di collaborazione, sia come gruppo classe sia con i docenti. Gli studenti hanno manifestato nell'insieme un impegno e un interesse adeguati. La partecipazione al lavoro scolastico è migliorata nel corso degli anni e gli studenti, attenti ma piuttosto silenziosi, nell'ultimo anno scolastico si sono rivelati maggiormente attivi in classe. Il metodo di studio risulta in genere consolidato; si evidenzia una discreta preparazione di base in quasi tutte le discipline. Relativamente alle conoscenze, alle competenze e alle abilità, il livello medio raggiunto dalla classe è discreto, in alcuni casi buono.

Il Consiglio di Classe ha cercato di guidare la classe attraverso un continuo e aperto dialogo educativo, alla maturazione della personalità, all'acquisizione di un'autonomia di giudizio e ad una capacità di rielaborazione dei dati culturali proposti.

7. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attività svolte dal Consiglio di classe
Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Esercitazioni individuali in classe
Elaborazione di schemi
Relazioni su ricerche individuali e collettive
Verifiche
Esercitazioni grafiche e pratiche

Modalità di lavoro
Lezione/applicazione (lezione seguita da esercizi applicativi)
Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
Problem-solving (presentazione di una situazione problematica, mai incontrata prima, per la quale si richiede una soluzione)
Analisi di casi
Progetto/indagine
Apprendimento cooperativo
Flipped classroom
Debate

8. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di classe sono i seguenti

Libro di testo
Altri testi
Dispense
Software didattici/Internet/Power point
Tv e Smart TV
Proiettore
Lavagna luminosa
Personal computer
Registratore audio

Conferenze/dibattiti
Incontri in presenza con esperti
Incontri on line con esperti

Piattaforme e strumenti/canali di comunicazione

Oltre al registro elettronico, sono stati utilizzati:

- Bacheca di Argo
- G Suite
- Google-classroom
- E-mail

Materiali di studio proposti

- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Video YouTube
- Videolezioni assegnate tramite piattaforme editoriali
- Espansione online del libro di testo
- Documentari
- Filmati
- Film

9. LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL CDC PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Obiettivi formativo-comportamentali	INSUFF.	SUFF	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Capacità di intervenire costruttivamente in una discussione, esprimendo giudizi personali.		X			
Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.			X		
Capacità relazionali.			X		
Senso di responsabilità				X	
Capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie necessità e dei propri bisogni			X		
Senso di appartenenza alla comunità classe				X	
Capacità di favorire il proprio percorso di apprendimento.			X		
Obiettivi didattico-cognitivi					
Conoscenza e comprensione dei concetti base delle singole discipline.			X		
Capacità di esporre un lavoro in modo organizzato				X	
Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.			X		
Capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo modelli per decodificarle.		X			

10. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti per la verifica sommativa utilizzati dal Consiglio

Tipologia	Modalità
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui
	elaborati testuali di varie tipologie
PROVE SEMISTRUTTURATE	analisi del testo
	attività di ricerca
	esperienze di laboratorio
	riassunti e relazioni
	interrogazioni semistrutturate
	questionari
	risoluzione di problemi a percorso non obbligato
PROVE STRUTTURATE	problem solving
	test a scelta multipla
	brani da completare (“cloze”)
	corrispondenze
ALTRE PROVE	quesiti del tipo “vero/falso”
	esercizi di grammatica, sintassi, ...
	esecuzione di calcoli
	risoluzione di problemi a percorso obbligato
	Simulazioni
	esercizi e test motori
prove di ascolto	

11. CRITERI E FATTORI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
Progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
Raggiungimento obiettivi cognitive trasversali
Frequenza alle lezioni

Risultati conseguiti nei corsi di recupero
Permanenza di debiti scolastici non saldati
Puntualità nella consegna dei materiali proposti

Liv.	Voti (in decimi)	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	2-4	Gravemente insufficiente quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto non coglie il senso del testo la comunicazione è incomprensibile. Gli obiettivi non sono stati raggiunti
II	5	Lievemente insufficiente quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico produce comunicazioni poco chiare si avvale di un lessico povero e/o improprio. Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente
III	6	Sufficiente quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema ...) espone con semplicità sufficiente proprietà e correttezza si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
IV	7/8	Discreto/Buono Coglie la complessità del programma Sviluppa analisi corrette Espone con lessico appropriato e corretto. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti
V	9-10	Ottimo/eccellente quando lo studente: Definisce e discute con competenza i termini della problematica Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi. Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

12. INIZIATIVE COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE E DI APPROFONDIMENTO

- Partecipazione alle attività di orientamento in entrata e in uscita
- Partecipazione alle olimpiadi della matematica e della fisica
- Potenziamento fisico- matematico
- Partecipazione al corso certificazione Cambridge
- Progetto Autocad e Graphic Design
- Progetto “Nice to meet EU – i rappresentanti delle istituzioni europee dialogano con gli studenti”
- Progetto “Centro sportivo scolastico”: campionati sportivi scolastici
- Partecipazione al progetto BLSO (attività informativa sulle manovre salva-vita ed esame finale pratico con ottenimento dell’attestato di esecutore laico di BLSO)
- Progetto “Adozione a distanza” - missione Anzaldo in Bolivia
- Progetto “Caritas”
- Partecipazione ad attività in ambiente naturale

- Progetto Musica
- Partecipazione al progetto ESPAD (European School Survey Project on Alcohol and other Drugs), promosso dall'istituto di fisiologia clinica di Pisa con somministrazione di un questionario anonimo sugli stili di vita e i comportamenti a rischio degli studenti
- Viaggio di istruzione a Praga
- Visita d'istruzione al centro di ricerca ITER e al museo dell'emigrazione italiana di Genova
- Uscita didattica al Palazzo Blu Pisa "Belle Epoque"
- Progetto Peer Education – Benessere a scuola
- Progetto di ricerca sulla rappresentanza e partecipazione attiva
- Partecipazione al concorso Certamen Kantianum
- Erasmus e scambi internazionali

13. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero del debito formativo è avvenuto secondo varie modalità: attraverso l'assegnazione di compiti di studio individuale e/o con la sospensione delle spiegazioni e delle verifiche durante il normale orario curricolare per una settimana, durante la quale ciascun insegnante si è dedicato al recupero di competenze per coloro che riportavano risultati insufficienti e all'approfondimento per gli altri studenti. Le verifiche del recupero del debito sono state effettuate entro marzo 2026.

14. MODULI DI ORIENTAMENTO (CON RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEI "CAPOLAVORI" E AI CRITERI DELLA SCELTA)

- ❖ Lezione del progetto "Pianeta Galileo": "L'impronta ambientale delle tecnologie digitali", tenuta dal Prof. Marco Avvenuti dell'Università di Pisa.
- ❖ Partecipazione a Expo, stage, openday.
- ❖ Partecipazione alle giornate di orientamento in uscita.
- ❖ Partecipazione a Garfagnana Terra Unica.
- ❖ Viaggio di integrazione della programmazione di indirizzo all'International Thermonuclear Experimental Reactor (ITER).
- ❖ Viaggio di istruzione a Praga.
- ❖ Uscita didattica al palazzo Blu di Pisa.
- ❖ Visione del film "Zvani, il romanzo familiare di Giovanni Pascoli".
- ❖ Corso CAD e Graphic design.
- ❖ Attività di peer educator.
- ❖ Progetto "Nice to meet EU": partecipazione alla festa dell'Europa a Lucca.
- ❖ Partecipazione al concorso "Certamen Kantianum".
- ❖ Progetto MUSICA

Criteri di scelta dei capolavori inseriti nella piattaforma UNICA:

Al fine di guidare lo studente ad una efficace redazione del/i suo/suoi capolavoro/i (max n.3), sono stati individuati i seguenti criteri, condivisi dal C.di C. e dal tutor orientatore, basata sui seguenti criteri:

- ogni capolavoro dovrà essere un prodotto personale del singolo studente, grazie al quale sia possibile notare la sua crescita, la sua maturazione, la sua acquisizione di competenze in riferimento alle otto competenze chiave europee. Tramite il capolavoro lo studente deve poter rispondere alla domanda “Quale mia competenza emerge dal capolavoro?”;
- il documento può essere costituito da un elaborato di qualunque genere (un’opera, un’azione, un prodotto), basato su un’esperienza scolastica o extrascolastica NON NECESSARIAMENTE svolta durante le 30 ore di attività previste dall’Istituto;
- benché il capolavoro possa vertere su attività scolastiche o extrascolastiche, si suggerisce l’opportunità di privilegiare discipline di indirizzo e/o attività curriculari, salvo casi eccezionali, in quanto è noto che esso verrà tenuto in considerazione dal Presidente di Commissione anche nell’attribuzione del materiale per l’avvio del colloquio d’esame.

15. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex. PCTO)

III ANNO	
2	Corsi certificazioni linguistiche e informatiche
3	Attività di orientamento in ingresso
4	Filosofia a teatro: “Il Simposio”
5	Teatro in lingua inglese: musical “Hamlet”
6	Lezione Progetto Pianeta Galileo : “La tecnologia blockchain da Bitcoin agli NFT” del Dr. Damiano Di Francesco Maesa dell’Università di Pisa
7	Olimpiadi (Matematica/Fisica/Informatica): fase provinciale o superiore
8	Ambasciatori dell’Arte diffusi
9	Progetto Musica: orchestra d’Istituto
10	Corso “Soccorritore livello Base” Misericordia
11	Progetto Caritas "In equilibrio"
12	Stage individuale

IV ANNO	
1	Olimpiadi (Matematica/Fisica/Informatica): fase provinciale o superiore
2	Corso certificazione linguistica Cambridge
3	Teatro in lingua inglese: musical "Midsummer night's dream"
4	Dynamo Camp
5	Lezione Progetto Pianeta Galileo : "La fisica della musica e la musica della fisica" del Prof. Marco Sozzi dell'Università di Pisa
6	Progetto Musica: orchestra d'Istituto
7	Attività di orientamento in ingresso e in uscita
8	Curriculum Vitae + Colloquio di lavoro
9	Visita allo stabilimento Ducati e laboratorio "Fisica in Moto"
10	Erasmus e scambi internazionali
11	Stage individuale

V ANNO	
1	Olimpiadi/Campionati fase provinciale o superiore
2	Corso certificazione linguistica Cambridge
3	Progetto Musica: orchestra d'Istituto
4	Attività di orientamento in ingresso e in uscita
5	Stage individuale
6	Erasmus e scambi internazionali
7	Formazione ed esame da soccorritore BLSD
8	Questionario progetto ESPAD
9	Visita al centro di ricerca ITER (Francia)
10	Visita mostra Belle Epoque a Palazzo Blu (Pisa)
11	Corso "Soccorritore livello Base/Avanzato" Misericordia
12	Certamen Kantianum
13	Viaggio scolastico a Praga

16. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

16.1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Paola COTTICELLI

Libri di testo:

- *“La Divina Commedia” – Paradiso- Dante Alighieri (edizione libera)*
- *I classici nostri contemporanei, G. Baldi, S. Giusto, M. Razetti, G. Zaccaria, Varese, Paravia, 2012 (voll. 4, 5.1, 5.2, 6)*

Ore di lezione effettuate:

n. ore 126 (al 15 maggio) sulle 132 previste dal piano di studi, di cui una decina sono state impiegate per svolgere attività quali visite guidate, assemblee d’Istituto e di Classe, partecipazione a convegni, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e iniziative proposte e per la somministrazione delle prove Invalsi e delle simulazioni delle prove scritte dell’Esame di Stato.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Conoscenze:

Nel corso dell’anno l’impegno e l’interesse mostrati verso la disciplina sono stati generalmente buoni. La classe ha mostrato un impegno costante nello studio della disciplina, teso al raggiungimento di risultati positivi. Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e ha imparato a correggere i propri errori.

Gli alunni complessivamente conoscono:

1. i rapporti tra la letteratura e il contesto storico e culturale;
2. i caratteri peculiari degli autori più importanti e delle loro opere.

Capacità e competenze:

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati a un livello discreto.

Gli alunni:

- analizzano gli elementi formali del testo letterario nei suoi aspetti principali (livello strutturale, livello lessicale e sintattico, livello ritmico-fonetico, livello retorico);
- sono in grado di cogliere il rapporto tra l’opera letteraria ed il contesto che l’ha prodotta;
- dimostrano complessivamente discrete competenze linguistiche ed espressive, qualche difficoltà è stata più evidente nell’acquisizione una capacità di rielaborazione critica;
- sanno produrre testi scritti rispettando le indicazioni e le caratteristiche delle diverse tipologie

- **Obiettivi programmati e non conseguiti:**

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti a un livello discreto

- **Obiettivi specifici di apprendimento per l’insegnamento trasversale di Educazione civica:**

ARGOMENTI AFFRONTATI PRESENTI NEL CURRICOLO DELLA DISCIPLINA PER LA CLASSE QUINTA

MODULO	ARGOMENTI	DISCIPLINE
--------	-----------	------------

Le regole dell'ISI "Garfagnana"	Regolamenti e codici del nostro Istituto	Tutte le discipline
La tutela delle minoranze e i diritti umani	La storia della questione Israelo-Palestinese	Matematica Italiano

In termini di conoscenze e abilità:

- Conoscere e rispettare i Regolamenti d'Istituto
- Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione
- Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

In termini di competenze:

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Gli alunni hanno imparato a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale; hanno compreso l'importanza di saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana per spiegare i comportamenti individuali e collettivi.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo: le tematiche "negative", le grandi trasformazioni storiche, il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna, il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista, arte e mercato, i temi del Romanticismo europeo, inquietudine e fuga dalla realtà presente, l'infanzia, l'età primitiva e il popolo.

Il movimento romantico in Italia:

- **La polemica con i classicisti e la poetica dei romantici italiani**
- **Madame de Staël: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, dalla *Biblioteca italiana***
- **Pietro Giordani: *Un italiano risponde al discorso della de Staël*, dalla *Biblioteca italiana***
- **Giovanni Berchet: *La poesia popolare* dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo***

ALESSANDRO MANZONI

Ritratto d'autore: vita, opere e poetica

- Prima della conversione: le opere classicistiche
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura:

- *dalla Lettera a M. Chaveut, Storia e invenzione poetica*
- *Dalla Lettera sul Romanticismo: “L’utile, il vero, l’interessante”.*

- **La lirica patriottica e civile:**
- *Il cinque maggio*

- **Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana, *Il Conte di Carmagnola* e *l’Adelchi*, la funzione del coro:**
- **Dall’*Adelchi*: Coro dell’atto III e atto IV, analisi delle tematiche (il *volgo disperso* e la *provvida sventura*)**

Il romanzo:

- *I Promessi Sposi*: la scelta del genere letterario, i caratteri del romanzo storico, il quadro polemico del Seicento, l’intreccio e la formazione di Renzo e Lucia, il “sugo” della storia e il rifiuto dell’idillio, la concezione manzoniana della Provvidenza, *il Fermo e Lucia*, il problema della lingua, il sistema dei personaggi secondo Calvino
- **Da *I promessi sposi*: “La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale” (cap. XXXVIII).**

GIACOMO LEOPARDI

Ritratto d’autore. La vita, la formazione, le opere, le fasi del pensiero leopardiano, l’erudizione, dall’erudizione al bello, dal bello al vero, la teoria del piacere, il pessimismo storico e cosmico, la poetica del vago e dell’indefinito, il rapporto con il Romanticismo, il “classicismo romantico”, i rapporti con il Romanticismo europeo, la polemica contro l’ottimismo progressista.

Dallo *Zibaldone*:

- **“Ritratto di una madre” (nota del 25 novembre 1820)**
- **“La teoria del piacere”;**
- **“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza, “Indefinito e infinito”**

Dai *Canti*: composizione, struttura e titolo (le canzoni civili e del suicidio; gli “Idilli”, i “Canti pisano-recanatesi”, il “Ciclo di Aspasia”, il messaggio conclusivo de *La Ginestra*).

Le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo* e *Bruto Minore*, le tematiche

Gli idilli: lettura e analisi

- *L’Infinito*
- *La sera del dì di festa*

Canti pisano – recanatesi:

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (analisi dei temi delle strofe)*

L'ultimo Leopardi:

- *La ginestra* (messaggio generale e l'idea leopardiana di progresso, struttura e analisi del contenuto delle singole strofe)

Dalle *Operette morali*: l'arido vero

- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*
- *Il Copernico e Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'ETÀ POSTUNITARIA: LA CRISI DEI MODELLI ROMANTICI E IL POSITIVISMO

- Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico, l'editoria e il giornalismo, conflitto fra intellettuali e società, la posizione sociale degli intellettuali.
- C. Baudelaire: "Perdita d'aureola" da *Lo spleen di Parigi*

IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE: CARATTERISTICHE DEL NATURALISMO

- Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola. Confronto con il Verismo.

IL VERISMO

- Caratteristiche del Verismo: la poetica dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la forma inerente al soggetto, la scomparsa del narratore onnisciente, l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero.

GIOVANNI VERGA

Ritratto d'autore: la formazione, le opere giovanili, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa (impersonalità: eclisse dell'autore, scomparsa del narratore onnisciente, artificio della regressione, il discorso indiretto libero), l'ideologia verghiana (il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore critico e conoscitivo del pessimismo) il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola (tecniche narrative e ideologie a confronto)

Da *Vita dei campi*

Prefazione a *L'amante di Gramigna*: lettera dedicatoria a Salvatore Farina

Rosso Malpelo (da *Inchiesta in Sicilia*, Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*)

La Lupa

Da *Novelle rusticane*

Libertà

La roba

Il "ciclo dei Vinti"

Prefazione a *I Malavoglia*: "I vinti e la fumana del progresso"

- *I Malavoglia*: trama e temi, la struttura dell'intreccio, i personaggi, i luoghi, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, la costruzione bipolare del romanzo, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale.
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I)
- *Mastro - don - Gesualdo*: titolo, l'intreccio, l'impianto narrativo, la critica alla "religione della roba".

IL DECADENTISMO

L'origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Ritratto d'autore: la vita, le opere, la poetica.

- L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*
"Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli", libro I, cap. II (fotocopia)
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no* (TRAME E TEMATICHE)
- Da *Le vergini delle rocce*:
"Il programma politico del superuomo", libro I,

Lettura critica: Carlo Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico -sociale*. (da *Miti e coscienza del Decadentismo italiano*)

- *Le Laudi*: struttura e temi dell'opera
- Da *Alcyone*:
La pioggia nel pineto
Le stirpi canore
Meriggio
Nella belletta

GIOVANNI PASCOLI

Ritratto d'autore: la vita, il nido familiare, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.

- "Una poetica decadente" (da *Il fanciullino*)
- "La grande proletaria si è mossa" - discorso di Barga del 26 novembre 1911.
- *Myricae*:
Lavandare
X Agosto
Il lampo
Temporale
L'assiuolo
- *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno

ITALO SVEVO (mese di aprile/maggio)

Ritratto d'autore: la vita, le opere, la fisionomia intellettuale di Svevo, la declassazione, l'abbandono della letteratura, la ripresa della scrittura.

- La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, i rapporti con la psicoanalisi, i maestri letterari. La lingua.
- *Una vita*: titolo e vicenda, i modelli letterari, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa
- *Senilità*: titolo e vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa
- *La coscienza di Zeno*: la genesi del romanzo, il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura del mondo.
- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *“Psico-analisi”, cap. VIII*
- *“La profezia di un'apocalisse cosmica”, cap. VIII*

LUIGI PIRANDELLO (mese di maggio)

Ritratto d'autore: la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica.

- Il vitalismo: rapporto tra forma e vita, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo.
- **La poetica: l'“umorismo”**
- **La visione del mondo e la poetica**
*“Un'arte che scompone il reale” (da *L'Umorismo*)*
- *Le Novelle per un anno*
“Il treno ha fischiato”
- **I romanzi.**
Il fu Mattia Pascal: la storia, i motivi, l'impianto narrativo, l'umorismo, il punto di vista soggettivo e inattendibile.
“Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa”
“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”, capp. XII e XIII

Uno nessuno e centomila

“Nessun nome”

Il teatro “grottesco” e il metateatro:

Sei personaggi in cerca di autore (contenuti e temi)

EUGENIO MONTALE (mese di maggio)

- **Ritratto d'autore. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici, il correlativo oggettivo**
- **Le principali raccolte poetiche: *Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera e altro e Satura.***

Da Ossi di Seppia:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Forse una mattina andando in un'aria di vetro*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Non recidere, forbice, quel volto*

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA
Dal PARADISO: I, III, VI, XV e XVI (in sintesi), XVII.

La docente
Prof.ssa Paola Cotticelli

16.2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI LINGUA E CULTURA LATINA

Materia: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof. ssa Paola COTTICELLI

Libro di testo: G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3, dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Paravia, 2015

Ore di lezione effettuate sia in presenza che a distanza

n. ore 81 (al 15 maggio) sulle 99 previste dal piano di studi. Alcune ore sono state utilizzate per recuperare le ore perse di Lingua e letteratura italiana.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

La conoscenza dei contenuti della disciplina si attesta su un livello mediamente buono. Gli alunni sanno orientarsi sui testi di autori studiati, sanno mettere in relazione le caratteristiche di un brano con il suo contesto culturale e specificamente letterario, sono inoltre in grado di eseguire, se guidati, l'analisi del testo (livello lessicale e retorico) a un livello generalmente discreto e operano collegamenti tra i vari moduli e tra i percorsi intertestuali con adeguata sicurezza

Conoscenze

Gli alunni conoscono

1. le linee fondamentali della letteratura latina nella prima età imperiale con particolare attenzione al sistema dei diversi generi letterari;
2. il profilo degli autori oggetto di approfondimento e delle opere utilizzate per i percorsi di lettura.

Capacità e competenze

Gli alunni sono sufficientemente in grado di:

- tradurre e fare l'analisi del testo (livello grammaticale, sintattico, lessicale, retorico) dei brani più significativi degli autori proposti, con particolare attenzione alle opere di Seneca e Tacito previsti dal programma,
- contestualizzare i testi in relazione all'autore e al periodo e inquadrarli secondo percorsi tematici.

Obiettivi programmati e non conseguiti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti anche se, naturalmente, non tutti gli studenti hanno conseguito un livello pienamente soddisfacente. Alcuni di questi presentano alcune incertezze nel riconoscimento degli elementi linguistici e nell'attività di traduzione.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

LA PRIMA ETÀ IMPERIALE (DA TIBERIO A NERONE 14-68 D.C.)

SENECA E I GRANDI TEMI DEL SUO PENSIERO: notizie biografiche e opere. I *Dialoghi*, i trattati, *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, *Apokolokyntosis*.

- *De brevitae vitae, I (1-4)*, (*Maiores pars mortalium*),
- *De brevitae vitae, II (2)*, (*Quid de rerum natura querimus?*),
- *De brevitae vitae, XII, 1-3*, (*Quaeris fortasse, quos occupatos vocem?*)
- *Epistulae Morales ad Lucilium, I*, (*Ita fac, mi Lucili*),
- *Epistulae Morales ad Lucilium, V, 47, 1-4; 10-17* (*Libenter ex iis qui a te veniunt*)
- *Epistulae Morales ad Lucilium, VII*, *Fuggire la folla*

LUCANO E L'EPICA IN ETÀ GIULIO – CLAUDIA: notizie biografiche e opera, Il *Bellum civile*: contenuto, impostazione e struttura; lingua e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*, i ritratti di Pompeo e di Cesare e di Catone.

- *Bellum Civile, I*, vv. 1-14, *Proemio*
- *Bellum Civile, I*, vv. 129-157, *i ritratti di Pompeo e di Cesare (in traduzione)*
- *Bellum Civile, II*, vv. 380-391, *il ritratto di Catone*

PERSIO E LA SATIRA: notizie biografiche e opera. Le *Satire* e i *Choliambi* proemiali, il contenuto delle *Satire*, tradizione e innovazione nella satira di Persio, lo stile e la lingua.

- Analisi dei contenuti di:

Choliambi

PETRONIO: notizie biografiche e opera. La questione dell'autore del *Satyricon* (lettura in traduzione del ritratto di Petronio in *Annales XVI,17*), contenuto dell'opera, la questione del genere letterario, la "Cena di Trimalchione" il realismo petroniano, lo stile e la lingua.

- *Satyricon, 37, 38*, *Presentazione dei padroni di casa*
- *Satyricon, 32-34*, *L'ingresso di Trimalchione (in traduzione)*
- *Satyricon, 111-112 (1-8)* "La matrona di Efeso"

L'ETÀ FLAVIA – DA VESPASIANO A DOMIZIANO 69-96 D.C.

QUINTILIANO E L'ORATORIA DI ETÀ IMPERIALE: notizie biografiche, le opere, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano, la formazione dell'oratore, la figura dell'oratore ideale, il modello ciceroniano, il rapporto tra oratore e potere, lo stile e la lingua.

Lettura in traduzione dei seguenti passi:

- I vantaggi dell'insegnamento collettivo, I, 2, 11-13
- L'intervallo e il gioco, I, 3, 8-12
- Le punizioni
- Il maestro come secondo padre, II, 2, 4-8

MARZIALE E LA POESIA EPIGRAMMATICA: notizie biografiche, l'intellettuale emarginato e la condizione di *cliens*; le opere e la definizione del genere epigrammatico, la poetica e l'aderenza al reale, la tecnica compositiva, i temi, le scelte linguistiche.

Lecture in traduzione

- *Epigrammi*, I, 10,
- *Epigrammi*, VIII, 79
- *Epigrammi*, IX, 81
- *Epigrammi*, X, 1, 4

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO – DA NERVA A COMMODO – 96-192 D.C.

GIOVENALE E LA SATIRA: notizie biografiche, la scelta del genere satirico, la poetica dell'*indignatio*, la satira del "secondo Giovenale", i temi delle *Satire*.

- *Satire*, I, (in traduzione)
- *Satire*, VI, vv. 82-124, "La satira contro le donne" (in traduzione)

TACITO E LA STORIOGRAFIA IN ETÀ IMPERIALE: notizie biografiche e carriera politica, la concezione e la prassi storiografica di Tacito. L'*Agricola* e le novità della biografia. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere maggiori: *Historiae* e *Annales*. Il pensiero storiografico del senatore Tacito. Il metodo storico di Tacito, lo stile e la lingua.

Lettura in lingua

- *Agricola*, 30, denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro
- *Historiae*, I,1 l'inizio delle *Historiae*
- *Annales* I, 1 Il proemio degli *Annales*
- *Annales*, XIII, 16, "La morte di Britannico" (in fotocopia)
- *Annales*, XIV, 8 "Il matricidio di Nerone"
- *Annales*, XV, 38, 39 "L'incendio di Roma"

La docente

Prof.ssa Paola Cotticelli

16.3. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI LINGUA STRANIERA INGLESE

Materia: LINGUA STRANIERA – INGLESE

Docente: Prof.ssa Daniela TURICCHI

Libri di testo adottati:

- Performer Shaping Ideas, vol. 1 e 2 di Spiazzi, Tavella, Layton, Ed. Zanichelli
- Dispense/fotocopie/immagini/PPT fornite dall'insegnante/Internet

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026:

Le ore di lezione presumibilmente effettuate saranno n. 89 su 99. Non sono state svolte diverse ore di lezione per le varie attività organizzate dalla scuola, come visite guidate, assemblee d'Istituto, partecipazione a convegni e conferenze. Il recupero è stato effettuato in itinere dedicandogli alcuni momenti praticamente in ogni lezione.

Obiettivi conseguiti:

- Acquisizione di strumenti per un confronto fra la propria e la cultura straniera, per una migliore comprensione e accettazione dell'altro.
- Competenza comunicativa a livello intermedio (livello B2 Common European Framework)
- Capacità di sostenere una conversazione scorrevole adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.
- Capacità di esporre gli argomenti di letteratura studiati in modo chiaro e articolato.
- Capacità di leggere e analizzare una varietà di testi, compresi testi letterari.
- Capacità di scrivere un testo su una gamma di argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti affrontati in classe e di analisi di un testo letterario
- Conoscenza dei tratti fondamentali della letteratura di lingua inglese, con particolare riferimento alla poesia, teatro e narrativa dei secoli XIX e XX, con particolare riferimento alle tematiche, ai movimenti culturali e ai testi peculiari del periodo suddetto.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, ed il livello generale della classe è discreto (livello B2) e per alcuni studenti anche molto buono. In particolare alcuni studenti usano la lingua straniera in modo corretto con un competenza della lingua straniera livello B2-C1 e mostrano buone capacità nell'analizzare un testo letterario in modo autonomo. Invece per qualche studente la capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti non è sempre adeguata.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ PER IL QUINTO ANNO

COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ
<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e rispettare i Regolamenti d'Istituto</p> <p>Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana</p> <p>Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione</p> <p>Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali</p> <p>Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà.</p>

Argomenti affrontati presenti nel curriculum della disciplina per la classe quinta

TEMATICA 1	Le regole dell'ISI Garfagnana
TEMATICA 2	Il lavoro, le rivoluzioni industriali e le condizioni dei lavoratori, le <i>Trade Unions</i> e lo sviluppo dei sindacati

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

I risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono buoni.

PROGRAMMA SVOLTO

LANGUAGE

Argomenti di lingua: strutture grammaticali e lessicali livello B2 per la preparazione delle prove Invalsi e esame Cambridge FCE livello B2

Tipologia di verifica: Listening test Cambridge FCE, Reading Comprehension Cambridge FCE, Writing test Cambridge FCE

LETTERATURA

MODULE 1: IMAGINATION VERSUS REASON – periodo: ottobre-dicembre

Obiettivi minimi	Contenuti
Identify distinguishing features of poetry Identify the features of Pre-Romantic	W. BLAKE from <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i> : <ul style="list-style-type: none"> ● The Lamb-The Tyger ● London ● The Chimney Sweeper I/II ● Nurse's Song I/II
Identify main elements of Romantic poetry Identify Romantic themes: imagination, childhood, nature, the poet	W. WORDSWORTH <ul style="list-style-type: none"> ● My heart Leaps Up ● The Solitary Reaper ● I wandered lonely as a cloud ● Composed upon Westminster Bridge
	S. T. COLERIDGE from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : <ul style="list-style-type: none"> ● Parts I, II, IV, VII – extracts
Identify main features of the short story	E. A. POE <ul style="list-style-type: none"> ● <i>The Tell Tale Heart</i> (the complete short story)
Focus on the Gothic setting and atmosphere	M. SHELLEY from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> : <ul style="list-style-type: none"> ● The creation of the monster
Identify the main features of the period: in particular theme of nature, sublime, childhood, imagination, role of the poet, liberty, Gothic landscape	DOCUMENTS/LINKS: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Blake: A Letter to Rev. Dr. Trusler</i> ● <i>The Declaration of American Independence (extract)</i> ● <i>Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of Imagination</i> ● <i>The Elohim creating Adam (painting by W. Blake)</i>

Analyse and compare different literatures	COMPARING LITERATURES: Wordsworth and Leopardi: 'My heart leaps up' and ' Nasce l'uomo a fatica'
Link literature and society: the role of women in 19th-century society	PROJECT/GROUPWORK: "Inspirational women" Insight into the female question through analysis of extraordinary female characters in Victorian novels
Understand the main aspects of the historical / cultural background	THE ROMANTIC REVOLUTION timeline, historical, social and cultural background: main features.

MODULE 2: A TWO-FACED REALITY – periodo: gennaio-aprile

Obiettivi minimi	Contenuti
Identify distinguishing features of prose Focus on the industrial setting and education	C. DICKENS from <i>Hard Times</i> : <ul style="list-style-type: none"> ● Coketown ● The definition of a horse
Identify the theme of the double and compromise in literature	O. WILDE from <i>the Picture of Dorian Gray</i> : <ul style="list-style-type: none"> ● Basil's Studio ● I would give my soul
Identify the main features of the period: especially the theme beauty and youth	DOCUMENTS/LINKS: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>The Pre-Raphaelite Painters: D.G. Rossetti: 'Ecce Ancilla Domini' and 'La Ghirlandata'</i> ● <i>W. Hunt: 'The Awakening Conscience'</i> ● <i>Preface to The Picture of Dorian Gray</i>
Link text and context: Identify themes of the Victorian period: social injustice, poverty, industrialisation, child labour, education, art, etc.)	PROJECT/GROUP WORK: "THE VICTORIAN COMPROMISE" (Inglese – Ed. Civica) <i>Links between TEXT and CONTEXT: Extract from a Victorian Novel + Extract from a philosophical, economical or historical essay</i>
Understand the main aspects of the historical / cultural background	THE VICTORIAN COMPROMISE: timeline, historical, social and cultural background: main features

MODULE 3: *REBELLION AND ANGER (20th century revolution)* – periodo: aprile-maggio

Obiettivi minimi	Contenuti
<p>Identify distinguishing features of modern poetry</p> <p>Focus on the theme of war</p>	<p><i>THE WAR POETS</i> <i>W. OWEN</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dulce et Decorum est Pro Patria Mori <p><i>R. BROOKE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Soldier
<p>Identify the main features of Modernism</p>	<p><i>J. JOYCE</i> from <i>The Dubliners</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eveline (the complete short story)
<p>Identify the main features of anti-utopian novel</p>	<p><i>G. ORWELL</i> from <i>1984</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Big Brother is watching you
<p>Identify themes/aspects of the Modern period, especially the search for independence, national identity, peace, war, alienation, fragmentation, fear, etc</p>	<p><i>DOCUMENTS/LINKS:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Letter from the trenches by Owen</i> ● <i>Sargent: ‘ Gassed’</i> ● <i>P. Picasso: ‘ Les Demoiselles D’Avignon’</i> ● <i>‘Blood, toil, tears and sweat’ from the War Speech given by W. Churchill</i>
<p>Focus on oracy – ability to express oneself clearly, confidently and effectively in English; ability to listen, respond and engage with others</p>	<p><i>PROJECT/GROUP WORK:</i> <i>“Teacher for a day”</i> Presentation of a literary text / novel of the period</p>
<p>Understand the main aspects of the historical / cultural background</p>	<p><i>THE 20TH CENTURY:</i> timeline, historical, social and cultural background: main features</p>

La Docente

Prof.ssa Daniela Turicchi

16.4. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Materia: MATEMATICA

Docente: prof. Andrea MARZOLLA

Libri di testo

L. Sasso e C. Zanone, Colori della Matematica – Edizione Blu - II biennio e V anno, *Volume 4 alfa e Volume 5 alfa + beta*, Deascuola, SECONDA EDIZIONE.

Ore di lezione effettuate

Situazione al 04 maggio: 101 ore svolte; proiezione al 15 maggio: 108 ore; proiezione al 10 giugno: 121 ore; monte ore previsto dal quadro orario: 132 ore.

Obiettivi disciplinari conseguiti

- Saper calcolare le derivate prime e di ordine superiore di funzioni reali di variabile reale.
- Saper utilizzare la derivata per determinare l'equazione della retta tangente al grafico in un dato punto.
- Conoscere enunciati ed esempi di applicazione dei teoremi del calcolo infinitesimale e differenziale.
- Saper riconoscere e classificare un punto di discontinuità.
- Saper riconoscere e classificare un punto di non derivabilità.
- Saper ricercare e rappresentare punti di massimo e minimo e punti di flesso nello studio del grafico di una funzione.
- Saper risolvere problemi di ottimizzazione.
- Conoscere la definizione classica di probabilità.
- Saper applicare le formule combinatorie corrette a seconda dei contesti.
- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni.
- Saper utilizzare il calcolo integrale nel calcolo di aree, volumi e lunghezze di curve.
- Conoscere l'equazione del piano e saper passare da forma cartesiana a parametrica dell'equazione di una retta e viceversa.
- Conoscere e saper applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità.
- Conoscere l'equazione della superficie sferica.

Obiettivi programmati e non conseguiti

- Conoscere le proprietà di una distribuzione di probabilità.
- Saper risolvere basilari equazioni differenziali lineari del primo e secondo ordine.
- Conoscere le equazioni differenziali che modellizzano i principali fenomeni reali.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Saper effettuare una ricerca di approfondimento su un tema di carattere scientifico, sapendo selezionare fonti adeguate sia in termini di attendibilità e autorevolezza (livello non troppo basso), che in termini di accessibilità e fruibilità (livello non troppo alto).
- Saper redigere un testo su un argomento di carattere scientifico, usando un linguaggio adeguato alla veicolazione di un'informazione scientifica che sia al contempo chiaramente comprensibile e

intellettualmente onesta e citando tutte le fonti necessarie al lettore per riscontrare i fatti e i dati utilizzati a supporto del proprio discorso.

- Saper organizzare una bibliografia di fonti correttamente identificate e saper citare correttamente ciascuna fonte all'interno di un testo.
- Guadagnare consapevolezza rispetto ai molteplici effetti dei dispositivi elettronici e dei social network sulla salute degli adolescenti.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- Aver redatto un articolo di carattere scientifico su un tema legato agli effetti dei dispositivi elettronici e dei social network sulla salute degli adolescenti, usando un linguaggio adeguato alla veicolazione di un'informazione scientifica e citando correttamente le opportune fonti.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 – Calcolo differenziale

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, interpretazione geometrica, legame con la definizione di velocità istantanea e la cinematica.
- Regole di derivazione: prodotto per una costante, somma, prodotto, quoziente, potenza generica.
- Derivata di funzioni composte e della funzione inversa.
- Derivata di funzioni elementari: polinomiali, razionali, irrazionali, trigonometriche, esponenziali, logaritmiche.
- Derivate di ordine superiore al primo.

Unità 2 – Teoremi per funzioni continue e derivabili

- Condizione di continuità e classificazione dei possibili punti di non continuità.
- Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri e teorema dei valori intermedi.
- Condizione di derivabilità e classificazione dei punti di non derivabilità.
- Derivabilità condizione sufficiente, ma non necessaria per la continuità.
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e conseguenze per funzioni costanti e per funzioni monotone.
- Teorema di Cauchy e teorema di De l'Hospital.
- Applicazione del teorema di De l'Hospital al calcolo dei limiti di forme di indecisione.
- Derivazione della formula di Taylor dal teorema di De l'Hospital ed espansioni di Taylor per alcune funzioni elementari (esponenziali, logaritmiche, trigonometriche, irrazionali) e loro applicazioni al calcolo di limiti.
- Studio del segno della derivata prima: intervalli crescenti e decrescenti e punti stazionari.
- Studio del segno della derivata seconda: convessità/concavità e punti di flesso.
- Problemi di ottimizzazione.

Unità 3 – Calcolo combinatorio e probabilità

- Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni.
- Calcolo della probabilità classica.
- Principali distribuzioni discrete e continue di probabilità.

Unità 4 – Calcolo integrale

- Definizione di primitive di una funzione e unicità della primitiva a meno di una costante.
- Legame tra variazione della primitiva di una funzione e calcolo dell'area sottesa al grafico della funzione stessa; teorema della media integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Integrali indefiniti, ovvero calcolo di primitive: integrale di funzioni polinomiali, razionali, esponenziali, trigonometriche; integrale di funzioni la cui primitiva è una funzione composta; integrazione per sostituzione e per parti.
- Integrali definiti e loro proprietà: linearità, monotonia, additività.
- Integrale definito di funzioni pari e dispari su dominio simmetrico.
- Applicazione al calcolo di aree e volumi.
- Integrali definiti su intervalli illimitati.

Unità 5 (eccedente la data del 15 maggio) – Cenni di geometria euclidea e analitica nello spazio

- Fondamenti di geometria euclidea nello spazio e calcolo di superficie e volume delle principali figure solide.
- Equazione del piano e generalizzazione della geometria analitica nel piano bidimensionale allo spazio tridimensionale.
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani.
- Retta nello spazio: equazione cartesiana e parametrica.
- Equazione della superficie sferica.

EDUCAZIONE CIVICA

- Effetti dei dispositivi elettronici e dei social network sulla salute degli adolescenti

16.5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI FISICA

Materia: FISICA

Docente: Prof.ssa Elena MAGNANI

Libro di testo: John Cutnell – La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 2 e vol. 3 - ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate:

n. ore 72 (al 15 maggio) su n. ore 99 previste dal piano di studi di cui 6 ore sono state impiegate per svolgere attività quali visite guidate, assemblee d'Istituto e di Classe, partecipazione a convegni, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e iniziative proposte. Si prevede di effettuare ulteriori 10 ore nel periodo mancante alla fine delle lezioni del 10 giugno.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. È stata potenziata la capacità di analisi e sintesi con una rielaborazione sufficientemente corretta dei contenuti concettuali della disciplina, dimostrando di possedere una buona conoscenza del lessico settoriale.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Alcuni alunni non sono in grado di analizzare completamente i saperi nella loro unitarietà creando dei collegamenti tra i diversi argomenti e tra le diverse discipline.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Non è stato affrontato nessun argomento presente nel curriculum della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Il magnetismo

Magneti, dipoli magnetici, analogie e differenze tra poli magnetici e cariche elettriche, campo magnetico, linee di campo, campo magnetico terrestre. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, legge di Ampère. I campi magnetici generati da correnti: legge di Biot-Savart, campo al centro di una spira circolare percorsa da corrente elettrica, campo generato da un solenoide. Le azioni del campo magnetico sulle cariche elettriche in movimento e sulle correnti elettriche: forza di Lorentz, moto di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico, forza su un filo rettilineo percorso da corrente, momento magnetico su una spira percorsa da corrente, il motore elettrico.

Il flusso e la circuitazione del campo magnetico: definizione di flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo, definizione della circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère, applicazioni del teorema di Ampère per la determinazione del campo magnetico generato da un filo e da un solenoide percorsi da corrente.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta: esperimenti di Faraday, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti RL, energia degli induttori. La corrente alternata: funzionamento dell'alternatore, circuiti elettrici in corrente alternata, circuito LC e analogia con il sistema massa-molla, trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico: campo elettrico indotto, campo magnetico indotto e corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, velocità delle onde elettromagnetiche, propagazione delle onde elettromagnetiche, energia immagazzinata dal campo elettromagnetico, intensità dell'onda elettromagnetica. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche: polarizzazione lineare, intensità dell'onda polarizzata, legge di Malus.

La relatività ristretta

La storia dell'etere ed i fondamenti della relatività ristretta: esperimento di Michelson e Morley, principi della relatività ristretta, trasformazioni di Lorentz, concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi e paradosso dei gemelli, contrazione delle lunghezze e invarianza delle lunghezze trasversali al moto relativo, composizione relativistica delle velocità, spazio-tempo e diagramma di Minkowski, invariante spazio-tempo, effetto Doppler relativistico. La dinamica relativistica: massa a riposo, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica, energia a riposo, energia totale ed energia cinetica relativistica, conservazione della massa-energia, quadrivettore energia-quantità di moto e invarianza.

La fisica quantistica

La scoperta dell'elettrone: esperimento di Thomson ed esperimento di Millikan. Origini della fisica quantistica e il concetto di grandezze discrete: radiazione di corpo nero e ipotesi dei quanti di energia di Planck, i quanti di luce di Einstein e spiegazione dell'effetto fotoelettrico, effetto Compton, primi modelli atomici (Thomson, Rutherford), modello dell'atomo di idrogeno di Bohr e quantizzazione dei livelli energetici.

Fisica quantistica: lunghezza d'onda di de Broglie e dualismo onda corpuscolo, giustificazione della quantizzazione di Bohr secondo le ipotesi di de Broglie, principio di indeterminazione di Heisenberg nelle sue due formulazioni.

Il nucleo e la radioattività *

La fisica nucleare: struttura del nucleo atomico, radioattività naturale e decadimento di un nucleo instabile (radiazione α , β e γ), legge del decadimento radioattivo, periodo di dimezzamento, vita media e l'attività. La fissione e la fusione nucleare (cenni).

***gli argomenti saranno svolti nelle ultime settimane di maggio.**

*La docente
Prof.ssa Elena Magnani*

16.6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Giulia BRAVI

Libri di testo

M. Hoefnagels Biochimica Indagine sulla vita LINEA BLU - ed. aggiornata – Roberto Mangiullo, Eleonora Stanca – A. MONDADORI SCUOLA 2023 (ISBN: 9791220408356)

La Terra, un'introduzione al pianeta vivente – Seconda edizione. Tettonica delle placche/Interazione tra geosfere – Marianna Ricci Lucchi – ZANICHELLI (ISBN: 9788808363947)

Testo fornito parzialmente agli alunni in quanto non più in produzione:

Le scienze della Terra: Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica – Alfonso Bosellini – ZANICHELLI (ISBN: 9788808735096)

Ore di lezione effettuate

76

Obiettivi disciplinari

Nei paragrafi seguenti saranno illustrati gli obiettivi disciplinari conseguiti totalmente o parzialmente dalla classe.

Obiettivi disciplinari conseguiti:

Riconoscere molecole organiche e inorganiche.

Riconoscere dalla formula grezza generale i vari tipi di idrocarburi e dalla formula di struttura i gruppi funzionali e la classe chimica di appartenenza.

Riconoscere e convertire formule di struttura di molecole organiche.

Identificare un certo tipo di isomero in base alla sua struttura.

Individuare la presenza o assenza di chiralità di un atomo di carbonio in base al numero e al tipo di sostituenti.

Comprendere i fattori che influenzano la presenza o l'assenza di attività ottica.

Saper assegnare il nome a un idrocarburo, nota la formula e viceversa.

Saper prevedere la possibile esistenza, numero e struttura degli isomeri di catena di un idrocarburo.

Saper prevedere la possibile esistenza, numero e struttura degli isomeri di posizione di alcheni e alchini e degli isomeri geometrici degli alcheni.

Collegare nome o formula dei derivati degli idrocarburi alla classe di appartenenza.

Saper assegnare il nome comune o IUPAC ai derivati degli idrocarburi, nota la formula e viceversa.

Saper prevedere le proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi, noto il nome o la formula.

Descrivere e classificare le quattro categorie di biomolecole associando a ciascuna la relativa funzione.

Riconoscere le reazioni di condensazione tra monosaccaridi.

Descrivere le caratteristiche dei fosfolipidi e glicolipidi e il loro comportamento in soluzione acquosa.

Spiegare la reazione di idrolisi alcalina per la formazione del sapone.

Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi.

Spiegare in che cosa possono differire due proteine che contengono lo stesso numero di amminoacidi.

Descrivere i quattro livelli di complessità strutturale delle proteine, correlando a ognuno di essi la relativa funzione.

Descrivere gli acidi nucleici DNA ed RNA nella loro struttura ed evidenziarne le differenze.

Spiegare la reazione di condensazione fra nucleotidi per dare il polimero.

Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.

Spiegare l'evoluzione dalle teorie fissiste alla teoria della tettonica delle placche, passando dalla teoria della deriva dei continenti di Wegener.

Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l'esistenza di dorsali oceaniche.

Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.

Riconoscere nelle fasi del Ciclo di Wilson e diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra.

Riconoscere la composizione atmosferica e la suddivisione in sfere e pause.

Comprendere la dinamica dell'atmosfera.

Riconoscere su una carta meteorologica i diversi dati e fenomeni meteorologici, come la direzione dei venti, le isobare, i fronti e i cicloni.

Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti.

Prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell'atmosfera.

Obiettivi parzialmente conseguiti:

Distinguere i prodotti della rottura omolitica di un legame covalente da quelli di una rottura eterolitica dello stesso legame.

Descrivere e rappresentare le reazioni delle varie classi di idrocarburi.

Descrivere e rappresentare le reazioni delle varie classi di derivati degli idrocarburi.

Spiegare come si forma un legame peptidico, individuando in esso un caso particolare di reazione di condensazione.

Obiettivi programmati e non conseguiti:

Comprendere come avviene la trasformazione dell'energia solare in energia chimica.

Descrivere i meccanismi della fase dipendente ed indipendente dalla luce.

Mettere in relazione fotosintesi al bilancio energetico delle piante.

Comprendere il ruolo centrale della glicolisi nei processi metabolici di tutti gli organismi.

Comprendere il processo della respirazione cellulare, riconoscendone le varie fasi.

Comprendere le alternative metaboliche al ciclo di Calvin adottate da alcune piante.

Comprendere che alcune cellule possono sopravvivere anche in assenza di ossigeno.

Conoscere e descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica e le loro applicazioni.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: ///

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: ///

PROGRAMMA SVOLTO

Chimica organica.

I composti del carbonio: le caratteristiche dell'atomo di C.

Formule di struttura: di Lewis, razionali, condensate e topologiche.

L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeri (conformeri, isomeri configurazionali); isomeri geometrici; enantiomeri e chiralità.

L'attività ottica: molecole destrorgire e levogire; il polarimetro.

Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche (punti di fusione e ebollizione e solubilità), reattività, gruppi funzionali, reazioni omolitica ed eterolitica (solo i prodotti delle due reazioni), nucleofili ed elettrofili.

Gli idrocarburi.

Alcani: formula molecolare; nomenclatura; isomeria di catena e conformazionale; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); reazioni (cenni: combustione e alogenazione).

Cicloalcani: formula molecolare; nomenclatura; isomeria di posizione e geometrica; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); instabilità dei primi due membri della serie (ciclopropano e ciclobutano); conformazione a sedia e a barca del cicloesano; reazioni (cenni: combustione, alogenazione, addizione).

Alcheni: formula molecolare; nomenclatura; isomeria di posizione, di catena e geometrica; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); reazioni (cenni: addizione, idrogenazione, addizione elettrofila). Regola empirica di Markovnicov.

Alchini: formula molecolare; nomenclatura; isomeria di posizione e di catena; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); reazioni (cenni: addizione, idrogenazione, addizione elettrofila).

Gli idrocarburi aromatici: benzene; nomenclatura; Kekulé e successive osservazioni riguardo la struttura degli idrocarburi aromatici. IPA: concatenati e condensati (cenni).

I derivati degli idrocarburi.

Alogenoderivati: formula molecolare; nomenclatura; alogenuri primari, secondari e terziari; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); reazioni di sostituzione nucleofila S_N2 ed S_N1 .

Alcoli: formula molecolare; nomenclatura; alcoli primari, secondari e terziari; sintesi degli alcoli (idratazione alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni); proprietà fisiche (solubilità e punti di ebollizione); polioli (nomenclatura).

Eteri: formula molecolare; nomenclatura; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione).

Aldeidi e chetoni: formula molecolare, nomenclatura; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); sintesi (ossidazione alcoli primari e secondari).

Acidi carbossilici: formula molecolare; nomenclatura; proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione); sintesi (ossidazione di un alcol primario, ossidazione di un'aldeide).

Derivati degli acidi carbossilici.

Esteri: formula molecolare.

Ammidi: formula molecolare.

Ammine: formula molecolare.

Biochimica.

Carboidrati.

Monosaccaridi: classificazione; proiezioni di Fischer, struttura ciclica o emiacetalica (cenni).

Disaccaridi: reazioni di condensazione (legame glicosidico); esempi: lattosio, maltosio, saccarosio.

Polisaccaridi: esempi e funzioni: amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi.

Lipidi saponificabili e non saponificabili.

Trigliceridi: struttura; grassi e oli; reazioni (idrogenazione ed idrolisi alcalina); sapone (micelle).

Fosfolipidi: struttura (molecole anfipatiche).

Glicolipidi: cenni.

Steroidi: colesterolo (LDL ed HDL), acidi biliari (cenni), ormoni sessuali (cenni).

Vitamine liposolubili: A, D, E e K.

Amminoacidi e proteine.

Amminoacidi: struttura; chiralità; casi speciali (glicina, prolina e cisteina); legami peptidici.

Proteine: funzione biologica delle proteine; struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria); denaturazione delle proteine.

I nucleotidi.

Nucleotidi: struttura e nomenclatura; reazioni di condensazione, nucleoside e nucleotide, dinucleotide ed acidi nucleici (DNA ed RNA: breve richiamo alla sintesi proteica).

Scienze della Terra.

La tettonica delle placche.

Le teorie fissiste di G. Bruno e Kelvin (cenni). La distribuzione dei continenti del passato secondo Wegener. La teoria della tettonica delle placche. L'origine delle placche e l'espansione degli oceani. Le prove a sostegno della tettonica delle placche. Le zone attive e deformate della crosta terrestre: i limiti di placca. I limiti divergenti. I limiti convergenti. L'incontro tra le placche: l'orogenesi collisionale. I limiti trascorrenti.

Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera.

Composizione dell'atmosfera. Bassa ed alta atmosfera. La pressione atmosferica. Suddivisione dell'atmosfera in sfere e pause. L'energia solare e l'atmosfera. L'effetto serra. Riequilibrio termico della Terra. La temperatura atmosferica. L'influenza del mare e della vegetazione sulla temperatura. Moti convettivi e pressione atmosferica. Aree cicloniche ed anticicloniche. I venti. L'effetto Coriolis. Brezza di mare e brezza di terra. I monsoni. I venti planetari. La circolazione nell'alta troposfera. Le correnti a getto. Evoluzione di una corrente a getto.

L'acqua dall'idrosfera all'atmosfera.

L'umidità dell'aria. La nebbia e le nuvole. Le nuvole orografiche. La forma delle nuvole. Le precipitazioni atmosferiche: pioggia, neve e grandine. I temporali. Le isoiete. Le perturbazioni atmosferiche: fronte freddo, fronte caldo, fronte stazionario, fronte occluso. Cicloni tropicali e tornado. Le previsioni del tempo. L'inquinamento atmosferico: i contaminanti primari e secondari, le piogge acide, l'inquinamento radioattivo ed il "buco" nell'ozono.

La docente

Prof.ssa Giulia Bravi

16.7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI STORIA

Materia: STORIA

Docente: Prof. ssa ANNA RITA GRANDINI

Libro di testo:

L. Caracciolo-A. Roccucci, *Le carte della storia*, ed. Mondadori Education, vol. 3

Ore di lezione effettuate: 67

Obiettivi disciplinari conseguiti

Conoscenze

- Conoscere gli avvenimenti più significativi dallo scoppio della prima guerra mondiale alla nascita e agli sviluppi del bipolarismo, nel loro sviluppo cronologico
- Conoscere le principali problematiche politico-istituzionali e socio-economiche dell'Italia e dell'Europa-con riferimenti alla storia mondiale-dal 1914 agli sviluppi del bipolarismo
- Approfondire la conoscenza e l'uso di termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Ampliare la conoscenza e le modalità d'uso dei termini e dei concetti fondamentali della critica storica

Competenze

- Cogliere la complessità e l'interdipendenza degli eventi storici più significativi
- 17. Individuare, nello svolgersi dei processi storici, le interazioni tra le dimensioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali
- Interpretare in maniera autonoma documenti storici e testi storiografici
- Saper usare le conoscenze storiche come orizzonte di riferimento per una lettura più consapevole e completa delle dinamiche culturali apprese in altri contesti di studio

Capacità

- ❖ Organizzare e strutturare i contenuti in testi esaustivi ed efficaci di diversa lunghezza
- 6. Elaborare un testo argomentativo attraverso l'analisi e l'interpretazione di una documentazione proposta
- Individuare le ragioni della diversità di interpretazioni relative a specifiche problematiche storiche
- Saper valutare i processi storici studiati, alla luce di diverse interpretazioni storiografiche

I primi due obiettivi di conoscenza, competenza e capacità rappresentano i livelli minimi raggiunti dagli studenti.

Obiettivi programmati e non conseguiti

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, anche se non da tutti allo stesso livello.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ PER IL QUINTO ANNO

COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Conoscere e rispettare i Regolamenti d'Istituto Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti locali, le loro funzioni, la loro formazione Conoscere funzioni e compiti dell'Unione europea e degli organismi internazionali
Partecipare al dibattito culturale	Conoscere e rispettare i diritti delle minoranze Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, anche se non da tutti allo stesso livello.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale

L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

La lotta per il potere mondiale

L'Italia di Giolitti

L'Europa alla vigilia della Grande guerra

Letture:

Buongoverno o malgoverno? Un bilancio dell'età giolittiana, p. 79.

Il secolo breve (E. J. Hobsbawm)

MODULO 2

Una guerra che ha cambiato il mondo

La Prima guerra mondiale

Il conflitto che inaugurò il XX secolo

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

Letture:

Lo scoppio della Prima guerra mondiale ha un responsabile?, p. 122.

Gorizia tu sia maledetta, p. 136.
Che cosa fu la disfatta di Caporetto?, p. 147.
Perché i soldati continuarono a combattere per quattro anni?, p. 169.
Una sorta di piccolo colpo di stato (G. Procacci)
Interpretazioni della prima guerra mondiale (G. Lehner)
La Rivoluzione russa comincia sotto il segno delle donne (Troickij), p. 192.
Russia 1917: una rivoluzione o un altro impero?, p. 202.
Le ragioni del successo della rivoluzione bolscevica (E. H. Carr)
La dittatura del proletariato (Lenin)
Lenin ha tradito Marx? (Massimo L. Salvadori)
L'utopia capovolta (Norberto Bobbio)
La rivoluzione permanente (Troickij)
Il socialismo in un solo paese (Stalin)
Le idee di Hitler (A. Hitler, "Mein Kampf")
Quando parla fa effetto. Ritratto di Gandhi nel 1921 (Y. Chadha), p. 240.

MODULO 3

Da una guerra all'altra: democrazia contro totalitarismo

Il fascismo in Italia

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e *New Deal*

La Germania nazista

Anni Trenta; totalitarismi e progetti revisionisti

La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41)

La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo (1941-45)

Lecture:

Una Fiume in piena (C. Salaris), p. 259

Il programma di San Sepolcro (B. Mussolini)

Quando nacque il fascismo? (E. Gentile, R. Vivarelli), p. 269.

Il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925

Manifesto degli intellettuali del Fascismo (G. Gentile)

Risposta al manifesto degli intellettuali fascisti (B. Croce)

Mussolini grande attore. Il tagliente giudizio di un antifascista (C. Berneri), p. 282.

Inaugural Address (Franklin Delano Roosevelt, 4 marzo 1933)

La dottrina economica di John Maynard Keynes e il deficit spending

Noi facciamo la nostra parte: come mobilitare il fronte interno (F. D. Roosevelt, 24/07/1933), p. 315.

Quale bilancio per il New Deal?, p. 318.

Gli Stati Uniti e l'America Latina, p. 319.

Nazismo e hitlerismo: come, cosa, perché?, p. 334.

Le leggi di Norimberga, p. 353.

I meccanismi del terrore

Le origini del totalitarismo (Hannah Arendt)

Lo stalinismo. Origini, storia e conseguenze (R. A. Medvedev)

Quale ruolo ebbe Stalin nello stalinismo?, p. 365.

L'uomo d'acciaio

Il caso Bucharin

Arcipelago Gulag (A. Solzenicyn)

La Kolyma (V. Salamov)

Gulag (Anne Applebaum)

Mosca, Capitale del movimento comunista internazionale, pp. 388-389.

L'adesione al fascismo fu davvero di massa? (Renzo De Felice; Emilio Gentile; Christopher Duggan), p. 369.

Manifesto degli scienziati razzisti

Interpretazioni del fascismo

Bombardamenti terroristici. Obiettivo: demoralizzare la popolazione (George L. Steer, 28/04/1937), p. 378.

Chi diede l'ordine della soluzione finale?, p. 423.

Che guerra fu la Resistenza?, p. 458.

Le tre guerre della Resistenza (C. Pavone)

Rifare noi stessi (G. Ulivi)

Fedele all'idea (U. A. Scaramelli)

L'impegno morale e l'asprezza della lotta partigiana (da *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino)

Perché Hiroshima (B. Liddell Hart)

I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale

MODULO 4

L'era della guerra fredda (1945-89): caratteri generali

La guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61)

La decolonizzazione nella sfida USA-URSS

La costruzione dell'Europa occidentale

Trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente

La parabola della guerra fredda

Il Medio Oriente in fiamme (1948-91)

La repubblica dei partiti in Italia

L'Italia dal centro-sinistra a Tangentopoli

La caduta dell'impero sovietico

Lecture:

Discorso sulla Nuova Frontiera (John Fitzgerald Kennedy, 14/07/1960)

Discorso di insediamento del Presidente degli USA John Fitzgerald Kennedy (20/01/1961)

Abbiamo deciso di andare sulla Luna (John Fitzgerald Kennedy, 12/09/1962)

Ich bin ein Berliner (J. F. Kennedy, 26/06/1963)

La primavera di Praga

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO	ARGOMENTI	DISCIPLINE	ORE
3. Lo Stato	Le caratteristiche di una Costituzione La Costituzione italiana Un nobile compromesso tra culture politiche Lettura e visione del video: "Discorso sulla Costituzione" (Piero Calamandrei, 26 gennaio 1955) Assemblea costituente e Costituzione La struttura e i principi della Costituzione Lo Stato e i suoi poteri Lo Stato Le forme dello Stato	Storia	6 (5+1 verifica) (I Quadr.)

	<p>Le forme di governo Il potere legislativo, il Parlamento Il potere esecutivo, il Governo Il potere giudiziario, la Magistratura Gli organi di garanzia, il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale I simboli della Repubblica</p>		
<p>4. L'Unione Europea e le principali organizzazioni internazionali</p>	<p>L'Unione Europea Origini, Paesi aderenti, organi, legislazione, simboli Lettura: "Il Manifesto di Ventotene" Le organizzazioni internazionali Il diritto internazionale; l'ONU Lettura: "Il Consiglio di sicurezza e la guerra" La Nato e le altre organizzazioni internazionali Progetto Nice to Meet EU (Provincia di Lucca) Partecipazione alla Festa dell'Europa (Lucca, 09/05/2026)</p>	Storia	8 (7+1 verifica) (II Quadr.)

*La docente
prof.ssa Anna Rita Grandini*

16.8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Materia: FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa ANNA RITA GRANDINI

Libro di testo:

N. Abbagnano-G. Fornero, *Vivere la filosofia*, Ed. Paravia, vol. 3

Ore di lezione effettuate: 84

Obiettivi disciplinari conseguiti

Conoscenze

- Conoscere le principali teorie filosofiche studiate
- Conoscere il lessico filosofico specifico degli autori studiati
- Conoscere gli ambiti di pensiero maggiormente sviluppati nei filosofi studiati
- Individuare ed analizzare le differenze di significato degli stessi concetti in diversi autori

Competenze

- Ricostruire organicamente, nei suoi nessi essenziali, il pensiero dei filosofi studiati
- Confrontare – individuando analogie e differenze – le diverse risposte fornite dai filosofi allo stesso problema
- Organizzare per nuclei tematici le conoscenze apprese attraverso il tradizionale impianto storico-cronologico
- Saper ricostruire, nella lettura dei testi filosofici, la strategia argomentativa e gli scopi dell'autore

Capacità

- Individuare e formulare i problemi filosofici fondamentali
- 3. Assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite
 - Valutare il significato e le funzioni della filosofia anche in rapporto alla realtà contemporanea
 - Elaborare le linee fondamentali di una propria filosofia

I primi due obiettivi di conoscenza, competenza e capacità rappresentano i livelli minimi raggiunti dagli studenti.

Obiettivi programmati e non conseguiti

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, anche se non da tutti allo stesso livello.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Dalla spaccatura della scuola hegeliana a Marx

Destra e Sinistra: la religione e la politica

Feuerbach

Vita e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la riduzione della teologia ad antropologia; la critica ad Hegel; umanismo e filantropismo; importanza storica.

Marx

Vita e opere; caratteristiche del marxismo; il rapporto con Hegel; la critica alla civiltà moderna ed al liberalismo; la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la critica ai falsi socialismi; il distacco da Feuerbach; la religione come *oppio del popolo*; il materialismo storico; il concetto di ideologia e il rapporto struttura/sovrastruttura; il materialismo dialettico; il *Manifesto del Partito Comunista* e la lotta di classe; *Il Capitale* e la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

MODULO 2

Critica e rottura del sistema hegeliano

Schopenhauer

Vita e scritti; radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come *velo di Maya*; la scoperta della via di accesso alla *cosa in sé*; caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*; il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore; l'influenza nella cultura moderna.

Lettura: "Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi", p. 24.

Kierkegaard

Vita e scritti; l'esistenza come possibilità e fede; la verità del *singolo*; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia come sentimento del possibile; disperazione e fede; l'istante e la storia; la polemica contro lo scientismo; eredità.

MODULO 3

Il Positivismo come Romanticismo della scienza

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo; l'importanza nella cultura moderna.

Il Positivismo sociale

Comte

Vita e scritti; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia; la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

Il Positivismo evolucionistico: il concetto di evoluzione e il principio romantico dell'infinito.

La teoria dell'evoluzione di **Darwin**.

Spencer

Vita e scritti; la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; biologia, psicologia e teoria della conoscenza; sociologia e politica; l'etica evolucionistica; "fortuna" e "sfortuna".

MODULO 4

La crisi del soggetto

Nietzsche

Vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di "Zarathustra"; le tre metamorfosi dello spirito; l'ultimo Nietzsche.

Letture:

La morte di Dio

Come il mondo vero divenne una favola

Delle tre metamorfosi

Il peso più grande

L'eterno ritorno

Il pastore e il serpente

Il tentativo di Nietzsche di superare il nichilismo (K. Löwith)

Freud

Vita e opere; la rivoluzione psicoanalitica; gli studi sull'isteria e la "catarsi ipnotica"; dall'ipnotismo alla psicoanalisi; inconscio, rimozione, censura; la teoria del "transfert"; la struttura dell'apparato psichico: Es, Io, Super-Io; l'interpretazione dei sogni; il concetto di "libido" e la sessualità infantile; il complesso di Edipo; la lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".

Letture:

Perché la guerra? (Freud, 1932, carteggio con Einstein), p. 356.

L'Io non è padrone in casa propria (P. Ricoeur)

I maestri del sospetto (P. Ricoeur)

Il neo-freudismo americano

Erich Fromm: la problematica di *Avere o essere?*

MODULO 5

L'Esistenzialismo

Caratteri generali; l' "atmosfera"; la filosofia.

Heidegger

Vita e scritti; essere ed esistenza; esistenza inautentica ed esistenza autentica; il tempo e la storia; il secondo Heidegger.

Letture:

Il problema dell'essere

Il mito di Cura di Igino (da *La formula di Socrate. Conosci te stesso e diventa chi sei* di Cristina Dell'Acqua, pp. 27-30)

Arte e verità: van Gogh e Heidegger, pp. 516-517.

L'oblio della verità

Il sacro

Heidegger e il nazismo dopo i "Quaderni neri", pp. 501-504.

Martin e Hannah, sempre nell'amore

Sartre

Vita e scritti; esistenza e libertà; dalla teoria dell' "assurdo" alla dottrina dell' "impegno"; la critica della ragione dialettica.

Letture:

L'esistenzialismo è un umanismo

MODULO 6

Un'etica che guarda al futuro

Hans Jonas

Vita e scritti; un'etica per la civiltà tecnologica: dall'imperativo categorico kantiano al nuovo imperativo ecologico; la responsabilità verso le generazioni future; la bioetica e il problema del male.

Letture:

La domanda senza risposta. Alcune riflessioni su scienza, ateismo e la nozione di Dio

Il diritto di morire

Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica

MODULO 7

Gli sviluppi della riflessione epistemologica

Popper

Vita e opere; il rapporto con il neopositivismo; l'influenza di Einstein; il criterio di falsificabilità; inesistenza ed esistenza di un "metodo" scientifico; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" e non come "recipiente"; scienza e verità: il fallibilismo; la teoria dei *tre mondi*; epistemologia e filosofia politica; storicismo, utopia e violenza; la teoria della democrazia; il riformismo gradualista; *Cattiva maestra televisione*.

Lettura:

Mass media e democrazia: da Popper ai social media, pp. 644-645.

MODULO 8

La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi

Hannah Arendt

Vita e opere; gli studi sulle origini del totalitarismo; la "condizione umana" e la "politéia" perduta.

Lettura:

"Hannah Arendt (1906-1975)-La pluralità è la legge della terra" (Francesca Romana Recchia Luciani, "Filosofe. Dieci donne che hanno ripensato il mondo", pp. 65-84).

Simone Weil

Vita e opere; la formazione filosofica e l'esperienza lavorativa; la svolta mistica; l'analisi del potere totalitario.

Lettura:

"Simone Weil (1909-1943)-I doveri verso la creatura umana" (Francesca Romana Recchia Luciani, "Filosofe. Dieci donne che hanno ripensato il mondo", pp. 105-125).

MODULO 9

I gender studies

Judith Butler

Sovvertire l'identità

Lettura:

"Judith Butler (1956)-Il genere è performativo" (Francesca Romana Recchia Luciani, "Filosofe. Dieci donne che hanno ripensato il mondo", pp. 213-232).

La docente
prof.ssa Anna Rita Grandini

16.9.CONSUMTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. David TINTI

Libri di testo: Giuseppe Nifosì, “Arte in Opera”, Edizione Plus, Volumi 4 - 5

Ore di lezione effettuate: 57 ore (al 15 maggio)

Obiettivi disciplinari conseguiti: Gli studenti hanno mostrato buone capacità di apprendimento; l'impegno nello svolgimento del lavoro, sia a casa che a scuola è discreto. L'attenzione in classe è stata abbastanza costante, seguendo le lezioni con interesse e partecipazione. Il comportamento è risultato sempre corretto. La maggior parte della classe conosce in modo più che sufficientemente adeguato i contenuti trattati come da programma svolto, alcuni hanno raggiunto un buon livello.

Obiettivi programmati e non conseguiti: Il programma è stato svolto come da previsione.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Conoscere la storia, individuare i caratteri e capire la struttura della Costituzione italiana.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: Sono state svolte due ore sul Modulo “Il Lavoro”, concordato a livello di Istituto, trattando le tematiche delle rivoluzioni industriali e le condizioni dei lavoratori, studiando i parallelismi tra le condizioni attuali e quelle dell'Ottocento.

PROGRAMMA SVOLTO

Storia dell'Arte:

Il Realismo

- La Scuola di Barbizon
- Le opere di Gustave Courbet e Il Pavillion du Realism.
- Le opere di Millet e Daumier

L'Impressionismo e l'Architettura di fine Ottocento

- L'esperienza Italiana dei Macchiaioli e Giovanni Fattori.
- Eduard Manet
- I Salon ufficiali e le mostre impressioniste.
- Le opere di Cloud Monet, Degas e Renoir.
- Gli Italiani a Parigi: Boldini, De Nittis, Zandomenoghi e Corcos.
- L'ecclettismo in architettura: l'Operà di Garnier.
- Le Trasformazioni Urbanistiche di metà 800 a Parigi e a Firenze.
- L'architettura del Ferro: Crystal Palace e Torre Eiffel.

Il Postimpressionismo

- Paul Cezanne
- Il Puntinismo di Seurat e Signac
- Il Divisionismo in Italia: Giuseppe Segantini e Pellizza da Volpedo

- Van Gogh
- Gauguin

Simbolismo, Le Secessioni e l'Art Nouveau

- Le opere simboliste di Gustave Moreau, Bocklin, De Chavannes e Redon.
- James Ensor
- La Secessione Viennese e Gustave Klimt
- Edvard Munch
- Art Nouveau in architettura: Horta, Guimard, Olbrich e Hofmann
- Il Piano Urbanistico per Barcellona e Antoni Gaudì
- Il Liberty in Italia

Le Avanguardie Storiche

- Introduzione alle Avanguardie Storiche
- L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der Blaue Reiter.
- L'espressionismo francese: Matisse e Derain
- L'espressionismo in Architettura.
- Pablo Picasso. Il periodo blu e il periodo rosa. Il Protocubismo, il Cubismo Analitico e Sintetico. Guernica.
- Georges Braque
- Il Futurismo nell'Arte: le opere di Giacomo Balla e Umberto Boccioni
- L'architettura futurista di Antonio Sant'Elia
- L'astrattismo. Kandisky: periodo di formazione e prime opere astratte.
- Il Neoplasticismo: Theo Van Doesburg e Mondrian
- Le Avanguardie Russe: il Raggismo, il Suprematismo e il Costruttivismo.
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray e Francis Picabia.

Il Movimento Moderno in Architettura

- I precursori: Loos e Perret
- Walter Gropius e il Bauhaus
- Mies Van Der Rohe
- Le Corbusier: dall'Urbanistica all'Architettura.
- Il Razionalismo in Italia: Terragni e Michelucci.
- Frank Lloyd Wright: Robie Houe, La Casa sulla Cascata e il Guggenheim Museum.

Il Ritorno All'ordine

- La Metafisica e Giorgio De Chirico.
- Valori Plastici: Carrà, Morandi e Savinio.
- Il Surrealismo: manifesto e caratteristiche stilistiche
- Gli Artisti Surrealisti: Renè Magritte, Salvador Dalì e Max Ernst.
- Il Realismo Messicano: Frida Kahlo (cenni)
- La pittura tra le due guerre in Italia: Il Realismo Magico e il gruppo "Novecento"
- Il Monumentalismo in Architettura: Speer in Germania, Marcello Piacentini tra Roma e Milano, l'architettura sovietica
- La Nuova Oggettività in Germania

Dal Secondo Dopoguerra ad Oggi

- L'architettura della ricostruzione, tra Neorealismo e Brutalismo: il quartiere Tiburtino a Roma, la Torre Velasca, il Palazzetto dello Sport di Roma, Il Palazzo dell'Opera di Sydney di Utzon.
- Il Realismo Americano di Edward Hopper.
- La Nuova Figurazione di Francis Bacon
- La Nuova Figurazione in Scultura: Alberto Giacometti
- Il Nuovo Astrattismo e la Scuola di New York.
- L'espressionismo astratto di Jackson Pollock
- Il Color Field di Mark Rothko e Newman
- L'Informale in Italia
- Lo Spazialismo di Lucio Fontana
- L'arte materica di Alberto Burri
- Le figure di Yves Klein e Piero Manzoni
- La Pop Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein
- Verso il Contemporaneo: l'Arte Concettuale, la Body Art, la Land Art, Graffitismo e Street Art.
- L'Architettura tra Novecento e XXI secolo: il Postmoderno, l'High Tech, tra Decostruttivismo e Architettura sostenibile.

Disegno Tecnico:

- L'Urbanistica e i suoi strumenti: il Piano Regolatore, Piano Operativo e Piano Strutturale. Interventi e strategie di riqualificazione urbana.
- La Progettazione Urbanistica: realizzazione di un piccolo intervento urbano nei comuni della Garfagnana e Media Valle del Serchio, tramite cartografie, render o schizzi a mano libera.

Il docente

prof. David Tinti

16.10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. ssa Silvia MARCHIO'

Libri di testo: Il corpo e i suoi linguaggi, la palestra del benessere, (Del Nista, Parker, Tasselli).

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio): 47/66

Obiettivi disciplinari conseguiti:

- 1- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale. (test , esercizi, tabelle).
- 2- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.
- 3- Mettere in atto comportamenti responsabili come stile di vita: long-life learning.
- 4- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- 5- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- 6- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- 7- Conoscere e utilizzare il proprio corpo (funzioni fisiologiche) in relazione al movimento.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

- 1- Mettere in atto comportamenti responsabili come stile di vita: long-life learning
- 2 - Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali, storici e relazionali del mondo dello sport anche in ottica interdisciplinare.
- 3 - Far acquisire la consapevolezza dei propri mezzi, il rispetto per gli altri, l'abitudine al rispetto delle regole e la gestione di compiti di responsabilità.
- 4 - Partecipare attivamente e democraticamente alle attività di gruppo;

PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA

1°quadrimestre

- 1- Valutazione dei benefici indotti, su tutti gli apparati del corpo umano, eseguendo con costanza allenamenti aerobici a basso impatto come camminare e correre.
 - 2- Il corpo umano:
 - la componente funzionale dell'apparato locomotore;
 - il meccanismo di retroazione negativa: l'omeostasi.
 - 3- L'apparato cardiocircolatorio:
 - il sangue e la circolazione;
 - la pressione sanguigna, cosa indica e come si misura;
 - il cuore, struttura e ciclo cardiaco;
 - grande e piccola circolazione;
 - gli adattamenti della circolazione indotti dall'esercizio fisico (durante e a lunga distanza);
- Vo2 max;

gli effetti del movimento sull'apparato.

4- Come si stabilisce il range ottimale di allenamento: principiante, intermedio avanzato.

5- L'apparato respiratorio:

organi;

respirazione polmonare e cellulare;

l'atto respiratorio;

il controllo della respirazione;

attività fisica e apparato respiratorio.

2°quadrimestre

1- Il primo soccorso in caso di arresto cardiaco: BLS-D parte teorica.

2- La normativa vigente: utilizzo del DAE, corsi di formazione, chiamata ai numeri di emergenza, la cittadinanza attiva e la catena di sopravvivenza.

2- Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo: cosa succede e come intervenire.

3- Protocollo BLS-D: esame finale per ottenere la qualifica di ESECUTORE LAICO

PRATICA.

1- Incremento delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso proposte di allenamento diversificate: interval training, circuit training, HIT workout a corpo libero, con piccoli attrezzi svolti individualmente, a coppie e a piccoli gruppi, percorsi misti.

2- Incremento della resistenza aerobica attraverso allenamenti diversificati: camminata, corsa, circuiti.

3- Sviluppo/ incremento della mobilità articolare attraverso metodi di lavoro diversificati: yoga, pilates.

4- Giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo.

5- Equilibrio e rapidità di spostamento: giochi ed esercizi mirati alla presa di consapevolezza della personale capacità di reazione a stimoli esterni in situazioni diversificate.

6- Velocità e rapidità di reazione, esercizi, giochi a tempo, con stimoli sonori e visivi. La partenza dai blocchi.

7- Effettuazione di esercizi, test motori con autovalutazione per capire il personale livello di forma fisica.

8- test di verifica: agility test: 10 stazioni (rapidità, coordinazione generale e specifica), plank, piegamenti sulle braccia e sedia (forza isometrica e isotonica), sit and reach (mobilità articolare, estensibilità muscolare), esagono (rapidità, equilibrio dinamico, resistenza specifica), velocità 100mt;

Docente

Prof.ssa Silvia Marchiò

16.11. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI DI IRC

Materia: IRC

Docente: Prof.ssa Donata BECHELLI

Libri di testo: “Incontro all’altro” di Sergio Bocchini ed. Dehoniane Bologna

Ore di lezione effettuate 25 (al 15 maggio)

Obiettivi disciplinari conseguiti: tutti come da programmazione

Obiettivi programmati e non conseguiti: nessuno

Obiettivi specifici di apprendimento per l’insegnamento trasversale di Educazione civica NO

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica NO

PROGRAMMA SVOLTO

Dio nella ricerca umana

- L’uomo e la ricerca della verità, l’incontro tra filosofia e teologia, tra scienza e fede.
- riflettere sul metodo con il quale decidono e scelgono in maniera autenticamente umana
- progettare e saper individuare i valori e gli ideali fondamentali per la vita.
- La rivelazione cristiana.
- *Tempi forti della Chiesa L’ Avvento- Il Natale*

Il problema etico

- Significato di morale e la morale cristiana
- Problematiche del mondo giovanile, dipendenze, droghe...
- Etica della vita: eutanasia, pena di morte, clonazione e aborto.
- Gesù nella ricerca moderna: unità tra il “Gesù della storia” e il Gesù della fede”

Tempi forti della chiesa: Quaresima-Pasqua

17. ELENCO ALLEGATI

Si allegano al presente documento le tracce delle simulazioni di Prima Prova e di Seconda Prova somministrate alla classe nonché le relative griglie di valutazione d'istituto utilizzate per la correzione.



**ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE
"GARFAGNANA"**



I.P.S.I.A
"S. Simoni"

I.T.E.T.
"L. Campedelli"

I.T.T.
"F. Vecchiacchi"

LICEO SCIENTIFICO
"G. Galilei"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 e-mail: luis00400q@istruzione.it
Sito web: www.isigarfagnana.edu.it
C.F. 81000560466

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA
DELL'ESAME DI STATO**

**CLASSI 5^A ORD / 5^A B / 5^A C SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO**

a.s. 2025-26

29 aprile 2026

Durata massima della prova: 5 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana.

Scegli una delle prove proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, **Innanzi L'Alba** (Alcyone)

*Coglierai sul nudo lito¹,
infinito
di notturna melodia²,
il marittimo narcisso³
per le tue nuove corone, 5
tramontando nell'abisso
le Vergilie⁴,
le sorelle oceanine
che ancor piangono per Ia
lacerato dal leone⁵. 10*

*Andrem pel lito silenti;
sentiremo la rugiada
lene⁶ e pura
piovere dagli occhi lenti
della notte moritura⁷, 15
tramontando nel pallore
le Vergilie,
le sorelle oceanine
minacciate dalla spada
del feroce cacciatore. 20*

*Forse volgerò la faccia
in dietro talvolta io solo
per vedere la tua traccia
luminosa⁸,
e starem muti in ascolto, 25
tramontando in tema e in duolo⁹
le Vergilie,
le sorelle oceanine
a cui l'Alba asciuga il volto
col suo bianco vel di sposa¹⁰. 30*

¹ **lito**: spiaggia

² **di notturna melodia**: grazie alla melodia notturna

³ **marittimo narcisso**: grafia arcaica. Il narciso di mare è un giglio selvatico dai fiori bianchi

⁴ **Vergilie**: Vergilie (o Virgilie) è l'altro nome della costellazione delle Pleiadi. Secondo il mito le Pleiadi erano le sette figlie che Atlante ebbe dalla ninfa oceanina Pleione (figlia di Oceano e di Teti). Sorelle delle Iadi, alla morte di queste si uccisero per il dolore e furono trasformate in stelle. Furono amate da Orione (il *feroce cacciatore* del v. 20), la cui costellazione fu pertanto posta accanto alla loro.

⁵ **Ia**: il mito racconta anche che Ia, fratello delle Iadi, fu sbranato da una leonessa cui voleva sottrarre i cuccioli.

⁶ **lene**: lieve

⁷ **occhi lenti... moritura**: le stelle sono accostate analogicamente agli occhi che si muovono lentamente nella notte ormai prossima a finire; moritura: latinismo.

⁸ **la tua traccia luminosa**: è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.

⁹ **in tema e in duolo**: nel timore di Orione e nel dolore per Ia.

¹⁰ **a cui l'Alba...sposa**: la luce dell'alba, bianca come un velo di sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.

Costruisci un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

COMPRENSIONE DEL TESTO

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.

ANALISI DEL TESTO

2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive ed uditive della natura, per poi subire il processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Il contesto naturale descritto spazia dalla terra al mare (il poeta è sul "lito"), dal cielo al mare (le stelle tramontano nel mare) e dalla notte che tramonta all'alba che sorge: perché il poeta sceglie questi spazi e questi momenti come ambiente della trasformazione panica?
6. Quali immagini fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

7. Questa lirica svolge lo stesso tema di fondo de *La pioggia nel pineto*. Confronta i due componimenti - anche con altri testi - prestando attenzione alle analogie: i due protagonisti, l'umanizzazione degli elementi della natura e la contemporanea trasfigurazione degli esseri umani in elementi naturali, il sentimento panico, l'importanza della melodia e del silenzio, la funzione del mito e della ciclica rigenerazione del tutto.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, Il partigiano Johnny, Einaudi, Torino 1978, pp. 31-32 e pp. 51-52.

Si dispose a mangiare, con l'ultima voglia di questo mondo. Suo padre disse che il suo amico Bonardi, al suo ex-distributore di carburante al limite nord della città aveva ricevuto la visita notturna dei partigiani. Cercavano carburante, si accontentarono di due mezze damigiane di solvente, che era proprio tutto quello che l'amico possedeva. – Com'erano? – domandò Johnny col cuore in gola. Tutto era possibile fuorché fossero uomini come tutti gli altri. Suo padre riferì, con la voce più opaca, che erano vestiti di bianco, indossavano le tute degli sciatori alpini... – Debbono essere sbandati della quarta armata, gente che non ha potuto o voluto raggiungere casa sua. E a sentir Bonardi non sono affatto stinchi di santo. [...] Crollò la testa: – Sarà violenza da tutte le parti, e noi siamo nel mare –. E allora Johnny pensò alla disperata tristezza d'esser vecchi, come suo padre e Bonardi, vecchi e bianchi e rugginosi uomini nello scatenamento della gioventù agile e superba e feroce, tale come essi erano nella preistorica primavera del 1915. Non poteva nemmeno sopportar l'idea indotta di suo padre preso in quel gorgo e minacciato e maltrattato, sia dagli uni che dagli altri. Guardava la sua testa pendula sul piatto, nella squallida riconoscenza dell'età. [...] Per gli ultimi movimenti si fidò del suo passo felpato, rigorosamente muto, un suo dono coltivato. Tutto andò bene, la pistola già sul petto, ma monoblocco ora, come un muscolo incorporato e già agente. Solo le scarpe da neve andò ad infilarle fuori,

nel vento urlante ed ubriacante. Partí verso le somme colline, la terra ancestrale che l'avrebbe aiutato nel suo immoto possibile, nel vortice del vento nero, sentendo com'è grande un uomo quando è nella sua normale dimensione umana. E nel momento in cui partí si sentí investito – nor death itself would have been divestiture – in nome dell'autentico popolo d'Italia, ad opporsi in ogni modo al fascismo, a giudicare ed eseguire, a decidere militarmente e civilmente. Era inebriante tanta somma di potere, ma infinitamente piú inebriante la coscienza dell'uso legittimo che ne avrebbe fatto. Ed anche fisicamente non era mai stato cosí uomo, piegava erculeo il vento e la terra.

L'attività letteraria di Beppe Fenoglio (Alba, 1922-Torino 1963) si svolge al di fuori degli ambienti intellettuali, tutta concentrata in un processo lungo e intenso di scrittura e riscrittura. Come scrive Giulio Ferroni, in Fenoglio "la condizione partigiana diventa un segno rivelatore della condizione umana, come un modo tragicamente perfetto di essere nel mondo ("Partigiano, come poeta, è parola assoluta) (Storia della letteratura italiana. Il Novecento, p. 409). Nel testo proposto sono accostati due passi tratti da Il partigiano Johnny.

COMPRENSIONE E ANALISI

Costruisci un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, riportando le considerazioni di Johnny nel corso della cena e i suoi pensieri nella scena successiva.
2. Individua i termini del testo che si riferiscono a forme di violenza e minaccia, esplicite o implicite, riconducibili sia ai fascisti sia ai partigiani. Quali considerazioni di sintesi puoi fare?
3. Ricostruisci le motivazioni che spingono Johnny a unirsi alle formazioni partigiane?
4. Che cosa significa l'espressione «a squallida riconoscenza dell'età»? Chiarisci e spiega con parole tue.
5. Nel passaggio conclusivo del testo, Johnny si dirige, nella neve e nel vento, verso la sua nuova avventura da partigiano e sente «com'è grande un uomo quando è nella sua normale dimensione umana». Che cosa intende suggerire l'autore, secondo te, con questa riflessione?
6. Rifletti sul significato dell'espressione: «Era inebriante tanta somma di potere, ma infinitamente piú inebriante la coscienza dell'uso legittimo che ne avrebbe fatto».

INTERPRETAZIONE

7. Nel brano proposto, Johnny e la sua famiglia vivono il dramma della guerra civile nel corso della II guerra mondiale. Stando al racconto del padre, alle violenze dei fascisti si aggiungono anche le minacce e i soprusi da parte di alcuni partigiani. Nonostante la confusione dei ruoli, Johnny sente di avere il dovere di difendere i piú deboli e gli anziani e fa una scelta di campo decisa, accettando la responsabilità che la sua epoca gli impone.

Scrivi un testo in cui esponi le tue convinzioni sui rapporti di forza nella società, sulle responsabilità individuali e civili di chi (individuo, gruppo, nazione...) si trova in una posizione di forza e sicurezza rispetto a chi vive in una condizione di debolezza, precarietà o emarginazione. Puoi fare riferimento alle dinamiche della storia e/o all'esperienza presente; richiama le tue letture, conoscenze ed esperienze.

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

COMPRESIONE E ANALISI

Costruisci un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

PRODUZIONE

A cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite senza difficoltà all'attualità, anche in considerazione del fatto che l'operato delle organizzazioni e delle conferenze internazionali viene spesso messo in discussione. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- Ambito sociale

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

È uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque, per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

COMPRESIONE E ANALISI

Costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

PRODUZIONE

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - ambito tecnologico-scientifico

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua

allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L’IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l’IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “**panem et digitale circenses**”: *l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.*

COMPRENSIONE E ANALISI

Costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

PRODUZIONE

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete,

genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISI GARFAGNANA - **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato/a _____

Classe _____

data _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
PARTE GENERALE Max 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	a) Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Uso puntuale ed accurato dei segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) che conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti	18-20	
		b) Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Buono l'uso dei segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	14- 17	
		c) Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. Risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	12-13	
		d) Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. Pertanto, il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	7-11	
		e) Il testo presenta una pianificazione molto carente e non giunge a conclusione.	4-6	
	Ricchezza e padronanza lessicale, Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Non sono presenti errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	18-20	
		b) Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	14- 17	
		c) Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. È presente qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	12-13	
		d) Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	7-11	
		e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	4- 6	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	18-20	
		b) I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	14- 17	
		c) I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. Lo studente esprime qualche valutazione personale.	12-13	
		d) Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	7-11	
		e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni. Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	4-6	
PARTE SPECIFICA Max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna. L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti.	14-15	
		b) Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna. L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti.	11-13	
		c) Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione. L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	9-10	
		d) Lo studente si attiene parzialmente ai vincoli della consegna. L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata.	6-8	
		e) Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna. L'analisi è carente e trascura molti aspetti	4-5	
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici. Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia e articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità.	22-25	
		b) Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici. Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari.	17-21	
		c) Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione di alcuni concetti. L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita.	14-16	
		d) Lo scritto denota una comprensione stentata del testo. L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari.	11-13	
		e) Non ha compreso il senso complessivo del testo. Il testo non è stato interpretato	8-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		/100		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		/20		

La commissione

ISI GARFAGNANA - **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato/a _____

Classe _____

data _____

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PARTE GENERALE Max 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	a) Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Uso puntuale ed accurato dei segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) che conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti	18-20	
		b) Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Buono l'uso dei segnali discorsivi, conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	14- 17	
		c) Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. Risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	12-13	
		d) Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. Pertanto, Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	7-11	
		e) Il testo presenta una pianificazione molto carente e non giunge a conclusione.	4-6	
	Ricchezza e padronanza lessicale, Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Non sono presenti errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	18-20	
		b) Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	14- 17	
		c) Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. È presente qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	12-13	
		d) Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	7-11	
		e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	4-6	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	18-20	
		b) I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	14- 17	
		c) I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. Lo studente esprime qualche valutazione personale.	12-13	
		d) Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	7-11	
		e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni. Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	4-6	
PARTE SPECIFICA Max 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	a) Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua con acume la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	18-20	
		b) Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	14-17	
		c) Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	12-13	
		d) Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	10-11	
		e) Non riesce a cogliere il senso del testo	6-9	
	Strutturazione logica della tesi e delle argomentazioni, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	a) Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	18-20	
		b) Il testo denota la padronanza di vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con chiarezza, adottando schemi di ragionamento corretti. I riferimenti culturali utilizzati sono impiegati con correttezza ed efficacia	14-17	
		c) Le argomentazioni sono sviluppate adducendo argomenti abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza. I pochi riferimenti culturali addotti a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti.	12-13	
		d) Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi. I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti e approssimativi	10-11	
		e) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. Argomentazione e riferimenti culturali pressoché assenti	6-9	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			/100	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20	

La commissione

ISI GARFAGNANA - **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato/a _____

Classe _____

data _____

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PARTE GENERALE Max 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	a) Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Uso puntuale ed accurato dei segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) che conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti	18-20	
		b) Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. Buono l'uso dei segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	14- 17	
		c) Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti. Risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	12-13	
		d) Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. Pertanto, Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	7-11	
		e) Il testo presenta una pianificazione molto carente e non giunge a conclusione.	4-6	
	Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Non sono presenti errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	18-20	
		b) Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici. Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	14- 17	
		c) Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza. È presente qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi.	12-13	
		d) Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri. Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	7-11	
		e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	4-6	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	18-20	
		b) I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise. Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	14- 17	
		c) I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti. Lo studente esprime qualche valutazione personale.	12-13	
		d) Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi. Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	7-11	
		e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni. Giudizi critici e valutazioni personali non presenti.	4-6	
PARTE SPECIFICA Max 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	a) Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	18-20	
		b) Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	14-17	
		c) Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza pertinenti rispetto alla traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi sono accettabili. / La suddivisione in capoversi è accettabile	12-13	
		d) Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la paragrafazione appaiono poco coerenti. / La suddivisione in capoversi è casuale.	10-11	
		e) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese.	6-9	
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	18-20	
		b) L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara. I riferimenti culturali, che denotano conoscenze precise, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	14-17	
		c) L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata. I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti	12-13	
		d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	9-11	
		a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici. Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti.	6-8	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			/100	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20	

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<p>a. Riconosce che la funzione data si può riscrivere come funzione definita a tratti.</p> <p>a. Riconosce che, per dimostrare la continuità e la derivabilità della funzione, deve studiarle nel punto $x=0$.</p> <p>b. Riconosce che la funzione non ha asintoti verticali.</p> <p>d. Disegna il triangolo T e riconosce la regione di piano S.</p>	<p>a. Deduce dal grafico della funzione le proprietà del grafico della derivata prima e della funzione integrale e traccia i grafici.</p> <p>b. Deduce dal grafico le condizioni che servono per determinare i valori dei parametri.</p> <p>d. Riconosce la regione di piano compresa tra il grafico della funzione, gli assi cartesiani e la retta $x=k$.</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<p>a. Verifica che i limiti destro e sinistro di $f(x)$ per $x \rightarrow 0$ coincidano con $f(0)$.</p> <p>a. Verifica che i limiti destro e sinistro di $f'(x)$ per $x \rightarrow 0$ siano uguali.</p> <p>a. Uguaglia i limiti destro e sinistro di $f''(x)$ per $x \rightarrow 0$, per trovare il valore di a.</p> <p>b. Riconosce che la funzione non ha asintoti orizzontali e scrive i limiti per trovare gli asintoti obliqui.</p> <p>b. Imposta il sistema per trovare il punto di intersezione tra gli asintoti.</p> <p>d. Scrive l'integrale che permette di calcolare l'area di S.</p>	<p>b. Imposta il sistema con le due condizioni dedotte dal grafico.</p> <p>c. Riconosce che per trovare i punti di flesso deve calcolare la derivata seconda della funzione.</p> <p>c. Imposta il procedimento per il calcolo delle equazioni delle rette tangenti alla curva da un punto che non le appartiene.</p> <p>c. Riconosce che per risolvere l'equazione di terzo grado deve scomporre il polinomio con il metodo di Ruffini.</p> <p>c. Scrive la formula per il calcolo della tangente dell'angolo formato dalle due rette e applica la funzione inversa per determinare il valore dell'angolo.</p> <p>d. Scrive l'integrale che permette di calcolare l'area $A(k)$.</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30	

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<p>a. Calcola la derivata prima e la derivata seconda della funzione.</p> <p>a. Calcola il valore di a per cui esiste la derivata seconda della funzione in $x=0$.</p> <p>b. Calcola i limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e trova le equazioni degli asintoti.</p> <p>b. Risolve il sistema e trova il punto di intersezione.</p> <p>c. Studia la funzione e traccia il grafico.</p> <p>c. Calcola le equazioni delle tangenti.</p> <p>d. Calcola il punto di intersezione tra le rette tangenti.</p> <p>d. Calcola l'area del triangolo.</p> <p>d. Calcola l'integrale definito.</p> <p>d. Calcola il rapporto tra l'area di S e l'area di T.</p>	<p>b. Risolve il sistema con le due condizioni dedotte dal grafico.</p> <p>c. Calcola la derivata seconda della funzione.</p> <p>c. Studia il segno della derivata seconda, risolvendo la disequazione esponenziale, e calcola i punti di flesso.</p> <p>c. Trova le equazioni delle rette tangenti.</p> <p>c. Scomponi il polinomio con il metodo di Ruffini.</p> <p>c. Calcola il valore dell'angolo e lo approssima in gradi e primi sessagesimali.</p> <p>d. Risolve l'integrale con il metodo dell'integrazione per parti.</p> <p>d. Calcola il limite di $A(k)$ per $k \rightarrow +\infty$</p>	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<p>Argomenta i passaggi della risoluzione.</p> <p>b. Spiega perché il minimo relativo della funzione è anche assoluto.</p> <p>d. Spiega come mai i punti della regione S sono tutti interni a T.</p>	<p>Argomenta i passaggi della risoluzione.</p> <p>a. Argomenta le deduzioni fatte a partire dal grafico della funzione.</p> <p>d. Dà un'interpretazione geometrica del risultato ottenuto.</p>	1 2 3 4 5 6 7 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE						

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

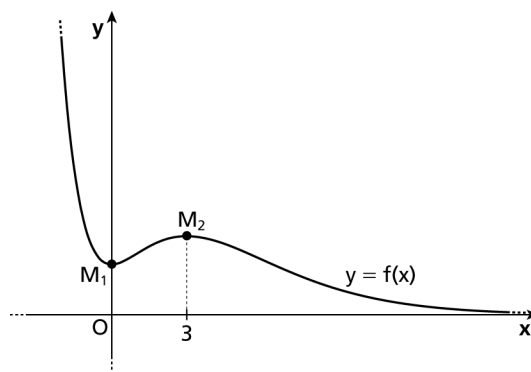
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

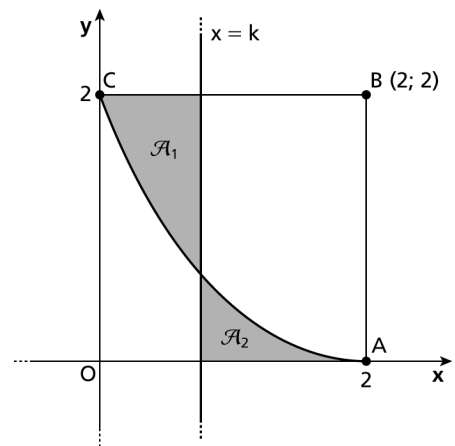
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

proposta per la correzione della prova di matematica dell'esame di stato per il liceo scientifico 2026

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE			
VOTO			/20

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.